

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2021**

**Relazione degli Amministratori sulla
Gestione**

REVO S.p.A.

REVO S.p.A.

Sede e Direzione Generale:

20138 Milano, Italia

Via Mecenate, 90

Capitale Sociale € 23.055.000

Interamente versato

Codice fiscale/P.IVA: 11653690963

Numero REA: MILANO2616992

SOMMARIO

PREMESSA	4
SCENARIO DI RIFERIMENTO	7
A) L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO	9
Andamento generale	9
Andamento REVO S.p.A.	11
B) L'ANDAMENTO DELLA CONTROLLATA	12
B1) L'andamento della gestione	13
B2) Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale	14
B3) Sinistri	14
B3.a) Andamento dei sinistri nei differenti rami	15
B3.b) e B3.c) Velocità di liquidazione dei sinistri della generazione 2021 e delle generazioni precedenti:	15
B4) Rapporto sinistri a premi	15
B5) Lavoro estero	16
B6) Politica riassicurativa	16
B7) Principali nuovi prodotti immessi sul mercato	17
B8) Linee seguite nella politica degli investimenti e redditività conseguita	17
C) L'ANDAMENTO DELLE ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE	18
D) OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI E POLITICA DI COPERTURA DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDATO	18
D1) REVO S.p.A.	18
D2) Elba Assicurazioni S.p.A	20
E) RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE	22
E1) Società e soggetti controllanti	22
E2) Società collegate e società soggette a comune controllo e altre parti correlate	22
F) ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO	22
Non si segnalano altri eventi significativi avvenuti durante l'esercizio ulteriori rispetto a quanto riportato nel paragrafo introduttivo iniziale.	22
G) PRINCIPALI FATTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	22
H) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
I) AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE	23
J) RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017	24
K) SEDI DELLA SOCIETA'	24

PREMESSA

Il bilancio del Gruppo Elba Assicurazioni evidenzia un risultato netto negativo a livello consolidato pari a euro 13,8 milioni. Tale risultato risente in misura preponderante degli oneri legati all'esecuzione della quotazione di REVO S.p.A. ("REVO" o la "Società"), della realizzazione dell'operazione di *Business Combination*, avvenuta in data 30 novembre 2021, e del conseguente avvio del progetto REVO in ambito assicurativo, inclusi i primi investimenti in risorse umane e in tecnologia funzionali alla nascita di un nuovo operatore specializzato in nicchie di mercato profittevoli e poco presidiate dagli operatori tradizionali.

Da evidenziare, inoltre, che i risultati della controllata Elba Assicurazioni S.p.A. ("Elba" o la "Compagnia"), il cui utile di esercizio è risultato pari a euro 14,3 milioni, sono stati inclusi limitatamente al solo periodo 1 dicembre 2021 – 31 dicembre 2021. Il conto economico consolidato include altresì voci di costo non ripetibili negli anni futuri collegati alla valorizzazione *one-off* del *fair value* delle azioni speciali in capo a Revo Advisory S.r.l. pari a euro 6,5 milioni che, non avendo natura monetaria, non determinano alcuna variazione a livello patrimoniale.

Il presente bilancio consolidato è relativo al primo esercizio di REVO e delle sue controllate (insieme alla Società, il "Gruppo") e copre il periodo dal 4 marzo, data di costituzione della Società, al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2022 la controllata Elba Assicurazioni S.p.A. proseguirà con l'implementazione del proprio piano strategico nell'ambito del progetto promosso da REVO, incentrato sull'ulteriore sviluppo dell'attività esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *specialty* e parametrici. A tal riguardo la Compagnia ha già presentato a IVASS istanza per l'autorizzazione a estendere l'esercizio dell'attività, sia assicurativa che riassicurativa, a diversi rami danni in cui Elba non risulta già operativa.

Indicativamente nel corso del terzo trimestre, si prevede di procedere con la fusione inversa per incorporazione di REVO in Elba, previo ottenimento della prevista autorizzazione da parte di IVASS; per l'effetto di tale operazione, REVO acquisirà l'oggetto sociale della società incorporante e quindi l'oggetto sociale tipico di un'impresa di assicurazione.

Eventi significativi 2021 e Business Combination

La Società è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per acquisire, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, una o più società target (c.d. "*Business Combination*" o "Operazione Rilevante").

REVO è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 4 marzo 2021 ed è stata successivamente trasformata in società per azioni in data 19 aprile 2021.

Si riportano di seguito gli eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alla Capogruppo REVO e alla sua controllata Elba:

- 20 maggio 2021: si è concluso con successo il collocamento delle azioni di REVO, con la sottoscrizione da parte degli investitori di azioni per un ammontare totale di euro 220 milioni, superiore all'obiettivo previsto inizialmente di euro 200 milioni;

- 24 maggio 2021 e con decorrenza dalla medesima data: Borsa Italiana ha ammesso le azioni ordinarie REVO e i diritti di assegnazione alla negoziazione sull'AIM Italia (ora Euronext Growth Milan), le cui negoziazioni hanno avuto avvio in data 26 maggio 2021;
- 20 luglio 2021: in tale data la Società ha comunicato al mercato di aver sottoscritto in data 19 luglio l'operazione di *Business Combination* con Elba Assicurazioni S.p.A., mediante l'acquisizione del 100% del capitale sociale della stessa Elba, punto di riferimento in Italia nel segmento delle cauzioni. Il corrispettivo è stato determinato in euro 160 milioni in caso di avveramento entro il 30 settembre 2021 delle condizioni sospensive (approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di REVO e ottenimento delle autorizzazioni da parte di IVASS);
- 4 agosto 2021: l'Assemblea degli Azionisti di REVO S.p.A., riunita in seduta Ordinaria, ha approvato, con il voto favorevole del 99,74% dei presenti, l'operazione di *Business Combination* tra REVO ed Elba Assicurazioni S.p.A., con la verifica della prima delle due condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di acquisizione di Elba. In pari data l'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta Straordinaria, ha approvato, con il voto favorevole del 78,75% del capitale sociale, le modifiche proposte agli articoli dello Statuto sociale che avranno effetto all'efficacia della già menzionata acquisizione, in quanto funzionali e conseguenti alla stessa;
- 22 agosto 2021: REVO S.p.A. ha reso noto che in tale data è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, co. 1, lett. a) e comma 2, lett. a) del Codice civile, da parte dei titolari di azioni REVO che non abbiano concorso, nell'Assemblea del 4 agosto scorso, all'approvazione dell'operazione di *Business Combination* tra la Società ed Elba Assicurazioni S.p.A.. Il diritto di recesso è stato esercitato per n. 259.076 azioni ordinarie di REVO, rappresentanti l'1,18% del capitale sociale ordinario, per un complessivo controvalore pari a euro 2.589.723,70 calcolato al valore di liquidazione di euro 9,996 per ciascuna azione. L'efficacia del recesso e il riconoscimento del relativo corrispettivo sono condizionati all'effettivo perfezionamento dell'operazione di acquisizione della partecipazione in Elba Assicurazioni;
- 20 ottobre 2021: REVO S.p.A. ha ricevuto da IVASS l'autorizzazione all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A., con il verificarsi della seconda e ultima delle condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba;
- 30 novembre 2021: in tale data, a seguito degli eventi precedentemente descritti, si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A. per un controvalore pari a euro 163.865.369,75;
- 6 dicembre 2021: Standard & Poor's alza il rating della controllata Elba Assicurazioni S.p.A. da BBB a BBB+ con *outlook* stabile; il miglioramento del *rating* segue la conclusione dell'acquisizione della Compagnia avvenuta in data 30 novembre 2021;
- 14 dicembre 2021: è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, e pubblicata sul sito internet della Società l'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2 del Codice civile, n. 259.076 azioni ordinarie di REVO S.p.A. Le azioni oggetto di recesso sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti REVO titolari di azioni per le quali non sia stato esercitato il diritto di recesso;
- 23 dicembre 2021: in tale data Elba Assicurazioni S.p.A. presenta istanza all'IVASS per l'autorizzazione a estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa ai rami 2

(malattia), 3 (corpi di veicoli terrestri, esclusi quelli ferroviari) 4 (corpi veicoli ferroviari), 5 (corpi veicoli aerei), 6 (corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali), 7 (merci trasportate), 11 (responsabilità civile aeromobili), 12 (responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali: limitatamente alla responsabilità del vettore), 14 (credito) e 16 (perdite pecuniarie) e contestuale autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami 1 (infortuni), 8 (incendio ed elementi naturali), 9 (altri danni ai beni) e 13 (responsabilità civile generale) ai sensi del Regolamento ISVAP 10/2008;

- 1 febbraio 2022: si è perfezionato il regolamento delle n. 259.076 azioni ordinarie recedute in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione da parte dei soggetti legittimati;
- 3 febbraio 2022: si è conclusa la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, prevista dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. In tale ambito il prezzo definitivo è stato determinato in euro 163.315.369,75;

Il presente bilancio consolida il bilancio di REVO al 31 dicembre 2021 per il periodo dal 4 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 e il bilancio di Elba Assicurazioni al 31 dicembre 2021 per il periodo dal 1 dicembre 2021 (data della chiusura contabile più vicina alla data di acquisizione, avvenuta il 30 novembre 2021) al 31 dicembre 2021.

Rilevazione della business combination

Sulla base dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali –, l'acquirente deve rilevare, separatamente dall'avviamento, le attività acquisite e le passività assunte e deve provvedere a classificarle o designarle sulla base dei termini contrattuali, delle condizioni economiche, dei propri principi operativi o contabili nonché di altre condizioni pertinenti, in essere alla data di acquisizione. L'acquirente deve inoltre valutare e iscrivere le attività acquisite e le passività assunte ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione.

La predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stata effettuata rilevando gli effetti del processo di allocazione contabile effettuata all'atto dell'acquisizione del controllo di Elba Assicurazioni S.p.A. (30 novembre 2021) da parte di REVO S.p.A..

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio, alla data di acquisizione, dei valori contabili delle attività acquisite e delle passività assunte, determinati in conformità ai principi contabili italiani immediatamente prima dell'aggregazione e il relativo valore post applicazione della *Purchase Price Allocation*, per le componenti maggiormente significative.

Valori in €/1000

ELBA ASSICURAZIONI AL 30 NOVEMBRE 2021	Valori contabili	Business Combination	Differenze
Attività materiali e immateriali	2.607	91.027 -	88.420
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori	52.022	41.445	10.577
Investimenti	108.997	110.005 -	1.008
Crediti e Debiti	16.766	16.689	77
Attività e passività fiscali	2.424 -	4.756	7.180
Altre attività e altre passività	- 1.300 -	1.300	-
Disponibilità liquide	16.577	16.577	-
Accantonamenti	- 3.495 -	4.545	1.050
Riserve Tecniche	- 120.314 -	99.102 -	21.212
Passività finanziarie	- 1.408 -	2.725	1.317
Totale	72.876	163.315 -	90.439

Il corrispettivo pagato da REVO per l'acquisizione delle azioni di Elba Assicurazioni ammonta a euro 163.315 mila, rispetto ad un valore contabile pari a euro 72.876 mila.

Si riporta a seguire il processo di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di Elba, secondo il principio contabile IFRS 3 "Purchase price Allocation" o "PPA":

<i>Valori in €/1000</i>	
Prezzo pagato	163.315
Book Value al 30/11/21	72.876
Differenza da allocare	90.439
Investimenti	1.007
Write off - Migliorie beni di terzi	- 311
VoBA	13.091
TFR	- 77
TFM	- 1.050
Riserve Tecniche	21.213
Riserve Tecniche a carico dei riass.ri	- 10.577
DTA/DTL	- 7.180
Totale allocazioni	16.116
Avviamento	74.323

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Scenario macroeconomico

Nell'area Euro il PIL ha decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica. In questo contesto la BCE ha deciso di ridurre gradualmente gli acquisti del programma di emergenza pandemica (PEPP), pur mantenendo una politica monetaria espansiva compatibile con l'evoluzione del quadro macroeconomico.

La crescita in Italia è rimasta elevata nel terzo trimestre del 2021, sostenuta dall'espansione dei consumi delle famiglie. Successivamente il prodotto ha rallentato: sulla base dei modelli della Banca d'Italia, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato una crescita attorno al mezzo punto percentuale. L'incremento del valore aggiunto si è indebolito sia nell'industria che nel settore terziario.

Per quanto riguarda l'inflazione, questa è salita su valori elevati (circa 4,2 per cento in dicembre), sospinta dagli aumenti delle quotazioni dell'energia. Al netto delle componenti volatili, la variazione annuale dei prezzi è risultata moderata. Gli aumenti dei costi di produzione si sono trasmessi finora solo in misura modesta sui prezzi al dettaglio.

Per quanto riguarda i consumi, il rialzo dei contagi e il conseguente peggioramento del clima di fiducia hanno penalizzato soprattutto la spesa per servizi. Le intenzioni rilevate nei sondaggi condotti tra novembre e dicembre hanno previsto per le imprese una decelerazione degli investimenti attesi nel corso del 2022.

Le proiezioni medie per l'Italia per il 2022 trovano fondamento su un graduale miglioramento del quadro sanitario, una crescita sostenuta del PIL e un'attenuazione dell'inflazione rispetto

ai valori di fine anno. Permane tuttavia un quadro d'incertezza elevata, con rischi sulla crescita orientati al ribasso anche alla luce di rilevanti appuntamenti istituzionali. Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

Scenario assicurativo

Dall'indagine conoscitiva condotta da ANIA sull'impatto a lungo termine della crisi Covid-19 sulle assicurazioni italiane, emerge un settore che ha saputo reagire con prontezza alle conseguenze immediate della pandemia, dimostrando flessibilità e capacità di adattamento. Secondo l'opinione delle imprese che hanno partecipato all'iniziativa, il prossimo futuro potrebbe offrire, al netto del clima di incertezza che ancora prevale, opportunità di espansione del business attraverso l'innovazione di prodotto, l'apertura di nuovi mercati e l'adozione di nuove tecnologie. La crisi, pur nella sua gravità, può rappresentare un'occasione per modernizzare i modelli di gestione delle compagnie ad ogni livello della catena della creazione del valore assicurativo.

L'attività del settore, che rientrava tra quelli considerati essenziali, non ha dovuto interrompere le sue attività ordinarie, fatte salve le misure adottate per limitare la mobilità e i contatti interpersonali, come l'impiego dello smart working e l'utilizzo di piattaforme di comunicazione a distanza. Le ripercussioni si sono dunque fatte sentire solo in modo indiretto, attraverso la riduzione dell'attività economica generale e con effetti di segno opposto. Il settore assicurativo è risultato piuttosto reattivo, capace di adattare al nuovo contesto i processi d'impresa lungo tutta la catena del valore in modo soddisfacente.

Una quota largamente maggioritaria vede le richieste di coperture in aumento nei settori delle PMI, quest'ultimo trainato soprattutto dall'aumento della domanda da parte dei comparti del terziario e, secondariamente, del manifatturiero. Nel settore agro-alimentare non sono previsti cambiamenti significativi. La pandemia ha interessato in modo più rilevante alcune classi di prodotti assicurativi – come, ad esempio, le coperture sanitarie, interruzione dell'attività produttiva, assicurazioni viaggi, prodotti cyber.

Oltre il 60% delle compagnie si aspetta una forte attività di innovazione di prodotto generata dalle sollecitazioni esercitate dall'emergenza. Nello specifico, quasi la metà delle imprese che introdurranno nuove soluzioni nella propria offerta commerciale prospettano un maggior utilizzo dei canali digitali, mentre poco meno di un quinto prevede la creazione di prodotti su misura e l'offerta di garanzie aggiuntive specifiche contro il Covid-19.

Secondo lo studio "Next Level for Insurance – SME segment" realizzato da Crif, IIA – Italian Insurtech Association e Nomisma, solo il 62% delle PMI italiane dispone oggi di una copertura assicurativa. Tutto il segmento delle piccole e medie imprese italiane, che conta 4,35 milioni di aziende e che rappresenta il 99,3% delle imprese in attività con un ruolo strategico per il tessuto socioeconomico del Paese, è fortemente sotto assicurato, al punto che 1 milione e 653 mila di queste imprese (ovvero il 38% del totale sulla base del campione analizzato) non dispone di una copertura assicurativa. Le PMI hanno una bassa percezione dei rischi che l'attività imprenditoriale comporta e, di conseguenza, tendono a sottostimare l'impatto che un evento può avere sulla loro attività. Infatti, oltre ad essere un segmento sotto assicurato, è ampiamente diffusa la tendenza a "sottoscrivere poco": il 71% delle PMI ha infatti sottoscritto coperture RC verso terzi, il 64% incendio, il 56% furto ma si scende al 39% per la responsabilità civile amministratori. Per far fronte a questo scenario, la risposta dei player assicurativi per i prossimi 12 mesi sarà proporre ai clienti nuovi prodotti e servizi di valore

(Value Added Services), dove la consulenza assicurativa diventerà sempre più strategica per aiutare le imprese a sviluppare il proprio business con una maggiore attenzione ai rischi.

A) L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Andamento generale

Come già sopra evidenziato il Gruppo ha registrato una perdita consolidata di euro 13.842 mila.

Il risultato è determinato dalla perdita della Capogruppo per euro 14.053 mila e per euro 211 mila dall'utile della controllata Elba Assicurazioni (come evidenziato tale contributo positivo è relativo al solo periodo 1 dicembre 2021 – 31 dicembre 2021), post applicazione dei principi contabili internazionali. Si evidenzia che il risultato consolidato relativo all'esercizio 2021 risente in misura significativa dell'effetto contabile derivante della valorizzazione, in accordo con il principio contabile IFRS 2, del *fair value* delle opzioni implicite nel meccanismo di conversione delle azioni speciali, considerate come metodo di pagamento basato su azioni, il cui ammontare è risultato pari a euro 6.462 mila. Tale costo di natura non monetaria, tuttavia, non comporta effetti negativi a livello patrimoniale, in quanto compensato da corrispondente contropartita nella voce "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali", e risulta altresì non ripetibile negli anni futuri.

Il risultato della Capogruppo è influenzato in misura rilevante dalle altre spese di amministrazione sostenute nel corso dell'esercizio pari a euro 4.884 mila, dai costi derivanti dalla valutazione delle azioni speciali per euro 6.462 mila e dall'effetto fiscale sugli aggiustamenti IAS/IFRS legati alla riclassifica a patrimonio netto (voce "Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio" per euro 1.860 mila) dei costi legati alla quotazione (costi per emissione titoli euro 5.940 mila e costi di quotazione AIM euro 73 mila).

Alla luce della particolare attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 e del limitato orizzonte temporale preso a riferimento per il consolidamento, non vi sono indicatori di redditività che assumono significato nell'ambito della redazione del presente documento.

Si riportano in seguito i principali obiettivi della Società per quanto riguarda la gestione del capitale:

- garantire il rispetto dei requisiti di solvibilità del Gruppo stabiliti dalle norme di legge nei settori operativi nei quali le società partecipate esercitano la loro attività;
- salvaguardare la continuità aziendale e la capacità di sviluppare la propria attività;
- continuare a garantire un'adeguata remunerazione del capitale all'azionista;
- determinare adeguate politiche di prezzo che siano commisurate al livello di rischio derivante dall'esercizio delle attività delle società partecipate.

La società ha predisposto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale.

I livelli minimi di capitale richiesto dalle normative specifiche della Società partecipata sono stati rispettati e sono stati mantenuti continuativamente durante l'esercizio. La Società

assicurativa partecipata è soggetta alla vigilanza dell'organo di controllo (IVASS) e dispone dei requisiti di solvibilità richiesti.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo dispone di una significativa solidità patrimoniale valutata secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2009/138/CE (Solvibilità II): a fronte di un requisito di capitale (SCR) pari ad euro 58.248 mila, gli own funds a copertura sono pari ad euro 149.822 mila che implica un Solvency II Ratio pari al 257,22%.

In base a quanto richiesto dal regolamento ISVAP n. 7/2007, si riportano di seguito le informazioni obbligatorie circa il rispetto dei Requisiti Patrimoniali di Solvibilità, in particolare l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, nonché l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli:

Fondi propri disponibili e ammissibili per la copertura del SCR 2021

Valori in €/1000

	Fondi propri disponibili ("available")	Rettifiche per ammissibilità	Fondi propri ammissibili ("eligible")
Tier 1 unrestricted	141.084.909	-	141.084.909
Tier 1 restricted		-	
Tier 2		-	
Tier 3	21.133.196	- 12.396.043	8.737.153
Totale Own Funds	162.218.105	- 12.396.043	149.822.062
Totale SCR	58.247.686		
Solvency Ratio di Gruppo	257,22%		

Fondi propri disponibili e ammissibili per la copertura del MCR 2021

Valori in €/1000

	Fondi propri disponibili ("available")	Rettifiche per ammissibilità	Fondi propri ammissibili ("eligible")
Tier 1 unrestricted	141.084.909	-	141.084.909
Tier 1 restricted	-	-	-
Tier 2	-	-	-
Tier 3			
Totale Own Funds	141.084.909	-	141.084.909
Totale MCR	14.561.922		
MCR Coverage Ratio di Gruppo	968,86%		

Secondo quanto previsto dall'art. 62 – Disposizioni transitorie del Provvedimento IVASS n. 53/2016 si fa presente che i dati relativi al Requisito Patrimoniale di Solvibilità e al Requisito Patrimoniale Minimo sopra indicati sono da intendersi quale stima. I corrispondenti dati definitivi verranno comunicati all'autorità di vigilanza ed inclusi nell'informativa Solvency and Financial Condition Report (SFCR) secondo le tempistiche previste dalla normativa IVASS in materia Solvency II.

Si precisa che, con comunicazione del 22/02/2022 – Prot. 0037892/22, IVASS ha concesso alla Capogruppo REVO S.p.A. e a Elba di redigere documenti unici relativi alla valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA) ed alla relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR) di Gruppo, che riporteranno anche le valutazioni effettuate per la controllata Elba Assicurazioni S.p.A. La richiesta della Capogruppo, effettuata il 28 gennaio 2022 ai sensi degli artt. 12 e 36 dei Regolamenti IVASS nn. 32 e 33 del 2016, è stata motivata dalla necessità di fornire un'informativa aggiornata con le previsioni del nuovo Piano industriale che verrà

approvato dall'Assemblea dei soci entro il mese di aprile 2022 ed assicurare la coerenza fra le valutazioni effettuate a livello di Gruppo e della Controllata.

La Capogruppo ha proseguito la sua opera di coordinamento e di sostegno per tutte le Società del Gruppo. Per quanto concerne i rischi a cui il Gruppo è esposto si rinvia all'apposita sezione D.

Andamento REVO S.p.A.

Il bilancio di esercizio 2021 di REVO S.p.A. relativo al periodo 4 marzo 2021 – 31 dicembre 2021 è, nel suo insieme, tipico di una SPAC, ossia di una società che non ha svolto alcuna attività d'impresa e che ha posto il suo impegno e investito le sue risorse nella definizione del business prescelto e nell'identificazione e selezione di una entità (*Target*) per realizzarlo.

L'andamento della gestione è infatti stato caratterizzato dalla ricerca e selezione di una potenziale società *target* che permettesse di raggiungere l'obiettivo per la quale era stata costituita. La roadmap dell'operazione di *Business Combination* si è svolta in tempi particolarmente brevi se paragonati ad altre iniziative simili e secondo gli eventi descritti nella sezione precedente.

Il bilancio di esercizio 2021 di REVO S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021 presenta una perdita pari a euro 11.674.410. Il risultato d'esercizio è, come atteso, fortemente penalizzato dai costi sostenuti per la quotazione all'AIM e dai costi di consulenza connessi alla medesima attività e all'acquisizione della partecipazione nella società controllata Elba.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria.

Valori in €/1000

Conto Economico Riclassificato	31/12/2021
Valore della produzione operativa	-
Costi esterni operativi	10.317
Valore aggiunto	- 10.317
Costi del personale	579
Margine Operativo Lordo	- 10.896
Ammortamenti e accantonamenti	5
Risultato Operativo	- 10.901
Risultato dell'area accessoria	- 300
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1
Ebit normalizzato	- 11.200
Risultato dell'area straordinaria	- 9
Ebit integrale	- 11.209
Oneri finanziari	465
Risultato lordo	- 11.674
Imposte sul reddito	-
Risultato netto	- 11.674

Come accennato in precedenza, alla luce dell'attività svolta dalla Società nel periodo in considerazione, l'esercizio 2021 non evidenzia ricavi.

Al 31 dicembre 2021 i costi esterni operativi sono stati pari ad euro 10.316.762, principalmente riferibili alle commissioni pagate ai coordinatori dell'offerta per l'attività di collocamento delle azioni in sede di quotazione all'AIM, alle consulenze specialistiche connesse alla medesima attività, alle consulenze connesse all'acquisizione della partecipazione in Elba e a consulenze di natura tecnologica.

Lo stato patrimoniale del Bilancio redatto secondo i Principi nazionali O.I.C. è conseguente alle particolari attività che la società ha svolto nell'esercizio. Gli asset di rilievo sono sostanzialmente rappresentati dalla partecipazione totalitaria in Elba Assicurazioni (euro 163.315 mila), da conti correnti vincolati (euro 15.003 mila), da strumenti finanziari (euro 56.522 mila) e da disponibilità liquide (euro 1.386 mila).

Il passivo è essenzialmente rappresentato dal patrimonio netto (euro 218.426 mila) e da debiti verso gli ex-azionisti della controllata Elba Assicurazioni finalizzati a garantire le obbligazioni assunte dai venditori di pagare eventuali indennizzi di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione (per euro 4.000 mila) e derivanti dalla quota di prezzo connessa all'acquisto della partecipazione stessa da parte della Società, non ancora versata al 31 dicembre 2021 e avente scadenza entro l'esercizio successivo (euro 10.453 mila).

Valori in €/1000

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2021
ATTIVO FISSO	167.338
Immobilizzazioni immateriali	21
Immobilizzazioni materiali	1
Immobilizzazioni finanziarie	167.316
ATTIVO CIRCOLANTE	69.109
Magazzino	-
Strumenti finanziari e Liquidità differite	67.723
Liquidità immediate	1.386
CAPITALE INVESTITO	236.446
	-
MEZZI PROPRI	218.426
Capitale Sociale	23.055
Riserve	195.371
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.000
PASSIVITA' CORRENTI	14.021
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	236.446

B) L'ANDAMENTO DELLA CONTROLLATA

Come descritto nella presente relazione, i risultati economici consolidati includono per l'esercizio 2021 il periodo dal 4 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 in relazione a REVO e il periodo dal 1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021 per Elba Assicurazioni (l'operazione di *Business Combination* è infatti stata perfezionata in data 30 novembre 2021).

Si è quindi ritenuto di presentare limitati indicatori consolidati di Gruppo e di accompagnarli con quelli di Elba Assicurazioni che coprono l'intero anno 2021.

B1) L'andamento della gestione

I risultati a consuntivo registrati da Elba sono risultati migliori delle previsioni, sia in termini di sviluppo che di andamento tecnico, con un utile in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio individuale della Compagnia al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile netto pari a euro 14.308 mila, in aumento rispetto a euro 13.003 mila dell'esercizio precedente (+10,0%).

In particolare, nel corso del 2021, i premi emessi sono risultati pari a euro 77.526 mila, con un incremento del 13,5% rispetto al precedente esercizio, a fronte di un risultato tecnico, depurato delle voci che trovano adeguata compensazione in altre voci del conto non tecnico, pari a euro 21.897 mila (+ 9,5% rispetto all'esercizio precedente).

L'andamento tecnico dei sinistri è risultato sostanzialmente in linea rispetto alle aspettative e allo scorso esercizio (euro 5.901 mila del 2021 rispetto ad euro 5.857 del 2020), con un loss ratio netto riassicurazione del 14,5% (15,6% nel 2020).

I costi di acquisizione e di gestione sono risultati in aumento, passando da euro 9.922 mila del 2020 a euro 12.799 mila (+ 29,0%). Tale variazione è risultata in linea con l'incremento del portafoglio, compensata da maggiori provvigioni ricevute dai riassicuratori.

Le altre spese di amministrazione, pari a euro 6.792 mila, hanno risentito dei costi aggiuntivi legati all'operazione di acquisizione di Elba da parte di REVO e dell'avvio del più ampio progetto di sviluppo del business. Si evidenzia in particolare che nel corso del mese di dicembre sono stati sostenuti costi di entità e natura eccezionale, per un ammontare totale di euro 2.287 mila:

- Costi sostenuti per l'acquisizione da un fornitore terzo della licenza del codice sorgente del software WebCau a uso perpetuo di importo pari a 854 mila euro;
- Costi sostenuti per il personale a seguito del passaggio dei dipendenti di REVO in Elba e per nuove assunzioni da parte di Elba avvenute nel corso del mese di dicembre. Tali costi ammontano a euro 671 mila;
- Costi di consulenza e software per euro 762 mila.

Il C.O.R. (*Combined Operating Ratio*), al lordo della riassicurazione e depurato del costo della liquidazione del trattamento di fine mandato, è risultato pari al 61,7% (59,6% nel 2020) e, al netto della stessa, pari al 47,8% (47,0% nel 2020).

Valori in €/1000

	31/12/2021	31/12/2020
Sinistri di competenza	- 5.901	- 5.857
Spese gestione (*)	- 11.814	- 9.885
Oneri tecnici	- 3.548	- 3.805
Proventi tecnici	1.750	1.899
Totale	- 19.514	- 17.648
Premi di competenza	40.825	37.523
COMBINED RATIO NETTO	-47,8%	-47,0%

(*) le spese di gestione sono state nettate dal costo derivante della liquidazione del trattamento di fine mandato per euro 985 mila in quanto tale costo trova compensazione nell'utilizzo del relativo Fondo, accantonato nei precedenti esercizi, rientrando nella voce Altri proventi, con un risultato complessivo nullo a conto economico.

B2) Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una significativa crescita dei premi. I premi emessi nell'esercizio 2021, al netto delle annullazioni di anno corrente, sono risultati complessivamente pari a euro 77.526 mila. La raccolta premi ha contribuito per un importo pari a euro 8.824 a formare il risultato d'esercizio consolidato.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alla raccolta premi del lavoro diretto:

RAMO					INC. %	
	al 31 dic-21	di cui 30 nov - 31 dic	dic-20	Var % 2020-2021	2021	2020
Cauzioni	59.674	6.617	54.328	9,8%	77,0%	79,6%
Altri danni ai beni	12.231	1.194	9.708	26,0%	15,8%	14,2%
RC Generale	4.714	694	3.620	30,2%	6,1%	5,3%
Altri rami	907	320	632	43,5%	1,2%	0,9%
Totale altri rami	17.852	2.208	13.960	27,9%	23,0%	20,4%
TOTALE COMPLESSIVO	77.526	8.824	68.288	13,5%	100,0%	100,0%

Al riguardo si evidenzia che nel corso del 2021 è stato registrato un incremento maggiormente significativo per gli Altri Rami, in particolare per il ramo Altri Danni ai beni. Il ramo Cauzioni, pur rimanendo il principale ramo di business, ha registrato un incremento più contenuto (+ 9,8% rispetto al 2020).

Al 31 dicembre 2021 l'incidenza sul totale premi del ramo Cauzioni è passata dal 79,6% del 2020 al 77,0% del 2021, mentre quella degli Altri rami dal 20,4% del 2020 al 23,0% del 2021.

Relativamente allo sviluppo della rete commerciale, nel corso dell'esercizio 2021, la Compagnia ha proceduto ad un'armonizzazione della rete agenziale chiudendo alcuni punti vendita poco produttivi (5 agenzie e 2 broker) ed aprendone altri (1 agenzie e 5 brokers).

La rete di vendita al 31 dicembre 2021 risultava costituita da n. 100 agenti plurimandatari (104 nel 2020) e da n. 16 brokers (13 nel 2020). Anche nel 2021 è proseguita l'azione volta a incrementare il numero degli agenti e brokers della Compagnia allo scopo di sviluppare sia la produzione complessiva, sia la produttività dei singoli intermediari.

B3) Sinistri

Ratio	Lordo Riass		Netto Riass	
	dic-21	nov-21 - dic-21	dic-21	nov-21 - dic-21
Loss ratio	14,3%	15,9%	14,5%	19,4%

Il rapporto Sinistri a Premi totale al lordo della riassicurazione si è attestato al 14,3% rispetto al 16,2% dell'esercizio precedente e, al netto della stessa, al 14,5% rispetto al 15,6% del 31 dicembre 2020.

B3.a) Andamento dei sinistri nei differenti rami

- Ramo cauzioni

L'andamento tecnico, grazie alla particolare attenzione che la Compagnia dedica all'affidamento dei clienti ed alla valutazione dei rischi, non ha risentito della criticità dovuta alla pandemia mondiale e del quadro economico nazionale che ha determinato un certo stato di crisi per numerose aziende, in particolare nel comparto dell'edilizia.

- Altri rami danni

Negli altri rami danni il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra sinistri pagati e riservati al netto dei recuperi (comprensivo di un accantonamento per IBNR pari a euro 450 mila, invariato rispetto al 2020) e i premi di competenza, è nel suo insieme pari al 18,6% (6,8% nel 2020). L'aumento di tale rapporto nel 2021 è dovuto principalmente all'aumento dei sinistri riservati per euro 3,8 milioni, in particolare sul ramo Altri danni ai beni (+ 2.938 mila rispetto al 2020), parzialmente compensati dalla riduzione dei sinistri pagati per euro 1,8 milioni.

B3.b) e B3.c) Velocità di liquidazione dei sinistri della generazione 2021 e delle generazioni precedenti:

Non viene riportata la velocità di liquidazione dei sinistri in quanto, data la natura specifica del ramo Cauzioni (*core business* della Compagnia), non si ritiene sia un indicatore rappresentativo.

B4) Rapporto sinistri a premi

Cod	RAMO	Lordo Rias		Netto Riass	
		dic-21	nov-21 - dic-21	dic-21	nov-21 - dic-21
1	INFORTUNI	10,5%	8,2%	11,4%	9,4%
8	INCEDIO	39,1%	3,5%	18,8%	2,9%
9	ALTRI DANNI AI BENI	10,7%	3,1%	11,7%	36,9%
13	RC GENERALE	36,9%	173,6%	23,8%	58,2%
15	CAUZIONI	13,1%	6,5%	14,1%	5,8%
18	ASSISTENZA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale Loss Ratio		14,3%	15,9%	14,5%	19,4%

- Ramo cauzioni

Il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra i sinistri pagati e riservati al netto dei recuperi e i premi di competenza è pari al 13,1% (18,4% nel 2020). L'indice al netto della riassicurazione ammonta al 14,1%, rispetto al 19,1% del 31 dicembre 2020.

La riduzione della *loss ratio* è imputabile principalmente alla variazione dei recuperi per euro 3,3 milioni. La variazione della riserva sinistri del ramo Cauzioni incide negativamente sul conto economico per euro 4,2 milioni (euro 1,1 milioni contro euro -3,1 milioni del 2020) e risulta parzialmente compensata dalla diminuzione dei sinistri pagati per euro 3,6 milioni.

- Altri rami danni

Il rapporto sinistri a premi al netto della riassicurazione risulta essere pari al 15,2%, contro il 7,6% del 2020.

In particolare, i rami Altri danni ai beni, Responsabilità civile generale e Incendio, che nel complesso pesano per il 22,8% sul totale dei premi emessi, hanno registrato un loss ratio al netto della riassicurazione rispettivamente pari all'11,7%, al 23,8% e al 18,9%.

B5) Lavoro estero

La nostra Società non svolge attività in sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi Terzi.

B6) Politica riassicurativa

La politica riassicurativa della Compagnia nell'esercizio 2021 è stata improntata alla conferma delle condizioni dei trattati di Riassicurazione in essere nei precedenti esercizi, condizioni suffragate anche dalle risultanze tecniche raggiunte nell'esercizio con un rapporto S/P del ceduto pari al 14,2%, (17,0% nel 2020).

I trattati sono sottoscritti con primarie Compagnie di Riassicurazione, che riducono sensibilmente il rischio di credito a cui è sottoposta la Società. Il livello minimo di rating delle società inserite nei riparti è superiore o uguale al Rating A- di Standard & Poors, e al rating A- di A.M. Best.

Sono stati stipulati trattati in quota e in eccesso di sinistro per le polizze Cauzioni e trattati in eccesso di sinistro per le polizze Altri Rami Danni, fatta eccezione per le polizze del ramo Assistenza per le quali è stato stipulato un trattato di cessione in quota. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate cessioni in facoltativo per nuove polizze.

Il saldo tecnico di riassicurazione, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche per euro 564 mila, presenta un saldo positivo per i riassicuratori di euro 5.358 mila (positivo per euro 6.488 mila nel 2020), di cui euro 160 mila riferiti al periodo 30 novembre – 31 dicembre 2021 contribuendo al risultato d'esercizio consolidato.

Nella tabella seguente, si riporta il dettaglio del saldo tecnico di riassicurazione, comparato con l'esercizio precedente e si fornisce evidenza del risultato del periodo 30 novembre – 31 dicembre che confluisce nel bilancio consolidato:

Valori in €/1000

SALDO TECNICO RIASSICURAZIONE	al dic-21	di cui 30 nov - 31 dic	2020	Var. 2021- 2020
Premi ceduti	- 31.590	- 3.212	- 28.535	- 3.055
Variazione riserva premi ceduta	2.868	28	808	2.060
Sinistri a carico dei riassicuratori	6.392	828	10.135	- 3.743
Variazione dei recuperi a carico dei riassicuratori	- 3.582	- 189	- 1.924	- 1.658
Variazione riserva sinistri a carico dei riassicuratori	1.258	308	3.507	4.765
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	18.732	2.129	15.646	3.086
Proventi e oneri tecnici ceduti	564	564	889	- 325
Totale	- 5.358	- 160	- 6.488	1.130

B7) Principali nuovi prodotti immessi sul mercato

Durante l'esercizio 2021 si sono aggiunte le nuove garanzie introdotte dall'art. 104 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni "Garanzia fideiussoria per la Risoluzione" e la "Garanzia fideiussoria di Buon Adempimento", che hanno arricchito la gamma prodotti della Compagnia.

Inoltre, nel corso del mese di dicembre 2021 è stata introdotta una nuova tipologia di prodotto chiamata "Generica Multiramo" che può contenere diverse garanzie associate a più rami di bilancio e che permette notevole flessibilità operativa e commerciale.

In tema di informativa precontrattuale, a seguito del Provvedimento IVASS n. 97/2020 che ha modificato il Regolamento n. 40/2018, è stata rimodulata la documentazione precontrattuale per i prodotti Rischi Tecnologici e Rami elementari.

L'illustrazione delle condizioni contrattuali e tariffarie alla rete agenziale si è concentrata sulle nuove garanzie e sulle revisioni dei prodotti già esistenti, con particolare attenzione ai punti vendita attivati di recente.

B8) Linee seguite nella politica degli investimenti e redditività conseguita

La politica seguita per gli investimenti della Compagnia nell'esercizio 2021, coerentemente con i periodi precedenti, si è ispirata a criteri di prudenza. Le linee di indirizzo tengono altresì conto della delibera quadro di cui all'art.8 del Regolamento IVASS n. 24/2016, aggiornata con il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020. Si precisa che la delibera quadro non ha subito variazioni rispetto a quanto approvato nel 2020, ma si segnala fin da ora che sarà oggetto di revisione nel corso del 2022 nell'ottica di garantire alla Compagnia sia una maggiore flessibilità negli investimenti in titoli che una maggiore diversificazione degli strumenti in portafoglio.

Sulla linea di questa diversificazione si evidenzia che nel corso del mese di dicembre 2021 sono stati acquistati sia titoli di stato esteri che obbligazioni corporate, in particolare estere: tutte tipologie di prodotti non presenti in portafoglio negli ultimi esercizi.

La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell'attuale contesto economico, dal rischio mercato e dal rischio liquidità. La maggiore diversificazione in termini di asset class ed emittenti è finalizzata a rendere il portafoglio più resistente alle oscillazioni di mercato e ad aumenti di volatilità dello spread dei governativi domestici.

Gli investimenti complessivi della Compagnia che, come per gli esercizi precedenti, sono tutti classificati nella categoria denominata ad "utilizzo non durevole" e al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 121.290 mila (euro 91.724 mila al 31 dicembre 2020), sono costituiti per euro 120.542 mila da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati (rappresentati al 6,9% da obbligazioni corporate estere, 0,9% da obbligazioni corporate italiane, all'88,0% da titoli di stato italiano e dal 4,2% da titoli di stato esteri) e per euro 748 mila da quote di fondi comuni di investimento (trattasi di quote di un ETF su obbligazioni *corporate* europee).

I proventi patrimoniali e finanziari ordinari maturati nell'esercizio 2021 sono pari a euro 1.145 mila (euro 557 mila nel 2020) e le riprese di rettifiche di valore sugli investimenti sono pari a

euro 2 mila (euro 1 mila nel 2020). Le plusvalenze realizzate nel 2021 ammontano a euro 525 mila.

Gli oneri finanziari ammontano a euro 483 mila (euro 262 mila nel 2020), di cui euro 293 mila rettifiche di valore (euro 175 mila nel 2020), perdite da realizzo per euro 116 mila (euro 62 mila nel 2020) e altri oneri per euro 74 mila (euro 25 mila nel 2020).

Il saldo netto del risultato finanziario risulta positivo per euro 1.189 mila (positivo per euro 296 mila nel 2020). Le plusvalenze implicite che non hanno riflesso sul conto economico di bilancio al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 1.060 mila (euro 1.258 mila nel 2020).

C) L'ANDAMENTO DELLE ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE

Non sono presenti altre Società controllate.

D) OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI E POLITICA DI COPERTURA DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDATO

REVO, quale società Capogruppo ha adottato un sistema di gestione dei rischi idoneo a identificare, monitorare e gestire nel continuo i rischi più significativi cui è esposto il Gruppo Assicurativo.

D1) REVO S.p.A.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi particolari, il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischi relativi all'operazione di Business Combination

Tali rischi sono rappresentati principalmente da quelli connessi all'attività di due diligence condotta su Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., quelli connessi ai limiti di indennizzo da parte degli azionisti di Elba (eccedenti il fondo di euro 8 milioni stanziato a copertura di tali rischi), quelli connessi alla dipendenza dell'attività di REVO e, ad esito della *Business Combination*, del Gruppo Integrato, da figure chiave del management, e di quelli connessi ai programmi e strategie future e agli effetti attesi dalla *Business Combination*.

Inoltre, si sottolineano i rischi derivanti dalle stime e alle previsioni dei dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., quali:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, e/o di business o legali in genere;

- cambiamenti nello scenario competitivo di Elba Assicurazioni S.p.A.;
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione;
- fattori che allo stato non ancora noti alle società partecipanti alla *Business Combination*.

Rischi legati agli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

I rischi principali derivanti dalla gestione degli strumenti finanziari sono quelli relativi ai rischi legati alla negoziazione delle azioni sul segmento AIM Italia, quali la liquidità dei mercati e la possibile volatilità degli strumenti finanziari di REVO, oltre che ai rischi per gli azionisti di REVO di diluizione della propria partecipazione.

Per quanto riguarda i rischi riconducibili agli investimenti finanziari della Società, la stessa ha posto particolare attenzione all'identificazione e alla valutazione dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse, di credito e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Società ha effettuato degli investimenti in strumenti quotati e facilmente liquidabili, mantenendo, inoltre, una parte delle risorse finanziarie in depositi bancari a vista.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Per quanto attiene agli investimenti finanziari, la durata media degli stessi è estremamente contenuta, così da minimizzare il rischio di prezzo derivante da movimenti dei tassi di interesse.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli investimenti sono stati effettuati secondo una logica di diversificazione settoriale e geografica, ponendo particolare attenzione al rating dell'emittente e contenendo il rischio di credito.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi al 31 dicembre 2021 esposizioni in valuta estera.

D2) Elba Assicurazioni S.p.A

La gestione dei rischi attuata da Elba è orientata al rispetto delle previsioni regolamentari, e tra queste, un controllo costante nell'ambito delle previsioni del Regolamento IVASS n.24/20216. La Società ha definito e implementato le politiche di assunzione, misurazione e gestione dei rischi avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio secondo la nuova normativa di solvibilità europea Solvency II.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si conferma l'attenzione della Compagnia al fine di assicurare la continuità aziendale, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare la capacità operativa aziendale, avendo come primario obiettivo la salute di tutti i propri dipendenti e collaboratori.

Per quanto riguarda gli altri rischi, quale quello di liquidità, di sottoscrizione e di controparte, le ordinarie attività di monitoraggio continuano ad essere presidiate costantemente al fine di verificare nel continuo la capacità di far fronte ai propri impegni. La politica di gestione degli investimenti e dei relativi rischi finanziari è, inoltre, ispirata a criteri di prudenza.

Anche con riferimento all'obiettivo di solvibilità interna di cui all'art. 18 del Reg, IVASS n.38/18, le attuali valutazioni non evidenziano criticità che richiedono azioni specifiche.

A tal riguardo si segnala che la Compagnia anche per tutto l'anno 2021 è stata coinvolta dall'Autorità di Vigilanza nel monitoraggio mensile della situazione di solvibilità, richiesto con comunicazione del 17 marzo 2020. L'esito delle valutazioni rileva un'adeguata solvibilità patrimoniale.

L'attività svolta viene riassunta nel Risk Report dell'esercizio 2021 ed è riferita ai rischi che possono gravare sulla Compagnia ed al loro possibile impatto. Con riferimento al Risk Model e alla Risk Policy, si segnala che il passaggio di proprietà della società - avvenuto a novembre 2021 - ha comportato un differimento del loro aggiornamento rispetto a quanto originariamente pianificato, considerati gli impatti significativi che tale evento comporta nella struttura societaria e quindi nel suo assetto organizzativo.

La relazione del Risk Officer diretta al Consiglio di Amministrazione non pone in evidenza criticità e dà atto che i processi di controllo attivati evidenziano l'impegno della Compagnia volto al puntuale rispetto delle disposizioni e della normativa di riferimento, a presidio e tutela dell'attività esercitata.

Sulla base della mappatura dei rischi, il rischio ad intensità più elevata cui è esposta Elba Assicurazioni è il rischio di sottoscrizione.

In particolare, si segnala quanto segue:

Rischi di sottoscrizione

Elba prevede un approccio conservativo al rischio di sottoscrizione, privilegiando la sicurezza finanziaria dei clienti affidati, al fine di evitare assunzioni che possano minare la solvibilità dell'Impresa o costituire un serio ostacolo al raggiungimento degli obiettivi.

Le tecniche principali utilizzate da Elba Assicurazioni per attenuare il rischio di sottoscrizione fanno riferimento a:

- tecniche assuntive;

- tecniche riassicurative.

Con riferimento all'assunzione dei rischi nel ramo Cauzione, core business della Compagnia, l'emissione delle polizze è preceduta da un'attenta istruttoria tecnico informativa atta ad evidenziare sia la natura e le caratteristiche dei rischi da garantire, sia la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché l'affidabilità dei soggetti obbligati in ragione dell'attività svolta e con riferimento alla quale la garanzia viene prestata.

Per quel che concerne le tecniche riassicurative, i rischi assunti sono sempre riassicurati e ciò limita il rischio catastrofale. Sono stipulati trattati in quota ed in eccesso sia per le polizze cauzioni sia per gli altri rami, ad eccezione dei portafogli *engineering* e assistenza per i quali sono in vigore trattati rispettivamente in eccesso sinistro e in quota.

Rischio di mercato

Elba dispone di un portafoglio di attività costituito da obbligazioni e da quote di fondi comuni di investimento. La cassa è gestita per assicurare che siano sempre disponibili risorse sufficienti per il normale pagamento dei sinistri.

La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell'attuale contesto economico, dal Rischio di mercato e dal Rischio di liquidità.

Tutti gli Investimenti sono denominati in euro e non esiste pertanto rischio valutario.

Con riferimento al rischio concentrazione, si evidenzia la presenza di una concentrazione del rischio nei confronti della Repubblica Italiana.

Rischio di credito

Il rischio di controparte di riassicurazione è gestito con un attento processo di selezione dei riassicuratori che tiene in adeguato conto un livello minimo di rating, sia nella selezione iniziale che per il mantenimento.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite; tale rischio è monitorato tramite apposti scenari di stress sulla base della pianificazione dei cash-flow su un orizzonte temporale a breve e medio termine.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite derivanti da inefficienze di risorse umane, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi; tale definizione ricomprende il rischio legale, mentre non sono inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Nelle procedure attualmente in vigore, anche il rischio operativo è quantificato nel contesto del Requisito di Solvibilità calcolato tramite la formula standard.

Accanto a tale supporto quantitativo, il rischio "residuo" è misurato, con cadenza almeno annuale, anche in base alla probabilità di manifestazione dell'evento negativo e alla severità di impatto, la cui scala è determinata attraverso un approccio metodologico quali-quantitativo

che consente di supportare il management nella mappatura dei rischi ai fini di una adeguata identificazione delle aree più esposte e quindi all'attribuzione di una priorità per l'implementazione dei piani di azione/mitigazione.

Le valutazioni effettuate consentono di verificare la coerenza delle risultanze con l'attitudine al rischio (*Risk Appetite Framework* - RAF) espressa dalla Compagnia all'interno della politica di propensione al rischio.

E) RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE

E1) Società e soggetti controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. REVO S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021 non risultano poste in essere operazioni infragruppo con parti correlate di cui al Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008.

E2) Società collegate e società soggette a comune controllo e altre parti correlate

Non sono presenti società collegate e società soggetta a comune controllo e altre parti correlate

F) ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Non si segnalano altri eventi significativi avvenuti durante l'esercizio ulteriori rispetto a quanto riportato nel paragrafo introduttivo iniziale.

G) PRINCIPALI FATTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 10 gennaio 2022 IVASS ha comunicato a REVO S.p.A. l'esito positivo dell'istruttoria sulla richiesta, presentata da REVO S.p.A. in data 16 luglio 2021 e integrata in data 3 dicembre 2021, di iscrizione del Gruppo Elba Assicurazioni nell'Albo delle società capogruppo ai sensi dell'art. 210-ter del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e degli artt. 20 e seguenti del Regolamento IVASS n. 22 del 1° giugno 2016. Il Gruppo "Elba Assicurazioni" è stato iscritto nell'Albo delle società capogruppo con il n. 059.

Successivamente, in data 4 febbraio 2022, la Società ha comunicato la conclusione della procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, prevista dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. Tale procedura ha comportato una riduzione del corrispettivo per l'acquisizione della Compagnia di un importo pari a euro 550.000,00. Pertanto, il prezzo di acquisizione originario è stato ridotto di tale

importo. In tale ambito il prezzo definitivo è stato determinato in euro 163.315.369,75. La Società ha inoltre precisato che resta trattenuto presso i conti escrow un importo pari a circa euro 8 milioni a garanzia di eventuali indennizzi che dovessero sorgere successivamente al closing.

Con decorrenza 31 gennaio 2022 la Società ha attribuito, in linea con le previsioni statutarie vigenti nonché in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento dei diritti di assegnazione, ulteriori n. 8.799.989 diritti di assegnazione a beneficio di n. 22.000.000 di azioni ordinarie aumentando i diritti di assegnazione in circolazione per un totale di n. 11.599.989.

H) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo conserva un'elevata solvibilità patrimoniale e prosegue l'attività dedicando ogni possibile attenzione alla sottoscrizione dei rischi.

Per quanto riguarda lo sviluppo del business assicurativo, Elba proseguirà con l'implementazione del proprio piano strategico nell'ambito del progetto promosso da REVO, incentrato sull'ulteriore sviluppo dell'attività esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *specialty* e parametrici.

A tal riguardo, come già riportato nella sezione "Eventi significativi 2021 e *Business Combination*", la Compagnia ha presentato a IVASS istanza per l'autorizzazione a estendere l'esercizio dell'attività, sia assicurativa che riassicurativa, a diversi rami danni.

Nel caso di ottenimento dell'autorizzazione all'estensione dell'attività ai nuovi rami, la Compagnia procederà a convocare l'Assemblea dei Soci per approvare la conseguente modifica dello statuto sociale con particolare riguardo all'articolo 2 in relazione all'oggetto sociale che verrà, pertanto, integrato con il richiamo espresso ai nuovi rami autorizzati.

Per quanto riguarda, invece, l'assetto societario, nel corso del 2022 si prevedono i seguenti eventi:

- Fusione inversa per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni da attuarsi verosimilmente nel corso del terzo trimestre 2022, previo ottenimento della prevista autorizzazione da parte di IVASS. Per l'effetto di tale operazione, REVO acquisirà l'oggetto sociale della società incorporante Elba Assicurazioni, e quindi l'oggetto sociale tipico di un'impresa di assicurazione. Inoltre, sempre per effetto della già menzionata fusione, REVO assumerà la durata della società incorporante (ad oggi fissata al 31 dicembre 2050);
- Delisting di REVO dal segmento Euronext Growth Milano (già AIM) e conseguente quotazione della società derivante dalla fusione al segmento Euronext STAR Milan.

I) AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, né si sono realizzate nel corso del periodo, direttamente o indirettamente, acquisizioni od alienazioni di dette azioni.

J) RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017

Ai sensi delle disposizioni normative in tema di trasparenza dei rapporti con le pubbliche amministrazioni introdotte dalla Legge 124/2017, si precisa che nel 2021 REVO S.p.A. e Elba Assicurazioni non hanno ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti indicati nell'art. 1, comma 125 della citata legge, ad eccezione dei seguenti, che comunque nel loro complesso non superano la soglia di rilevanza (10.000 euro) di cui all'art. 1, comma 127 della citata norma.

K) SEDI DELLA SOCIETA'

La Capogruppo ha sede legale a Via Mecenate n. 90, 20138 Milano e sede operativa in Viale delle Nazioni 10, 37135 Verona - Ufficio amministrativo.

=====

Milano, 2 marzo 2022

REVO S.P.A.
Amministratore Delegato
(Alberto Minali)

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	90.620.392	
1.1 Avviamento	74.322.710	
1.2 Altre attività immateriali	16.297.682	
2 ATTIVITÀ MATERIALI	344.377	
2.1 Immobili	-	
2.2 Altre attività materiali	344.377	
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	39.894.995	
4 INVESTIMENTI	186.794.397	
4.1 Investimenti immobiliari	-	
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	1.000	
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.000.016	
4.4 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	141.125.746	
4.5 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	37.667.635	
4.5.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	
4.5.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	
4.5.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	37.667.635	
5 CREDITI DIVERSI	21.981.547	
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.826.743	
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	86.962	
5.3 Altri crediti	9.067.842	
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.428.175	
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	
6.3 Attività fiscali differite	-	
6.4 Attività fiscali correnti	-	
6.5 Altre attività	2.428.175	
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.395.846	
TOTALE ATTIVITÀ	354.459.729	

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
1 PATRIMONIO NETTO	218.477.836	
1.1 di pertinenza del gruppo	218.477.836	
1.1.1 Capitale	23.055.000	
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	
1.1.3 Riserve di capitale	207.045.000	
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	6.461.758	
1.1.5 (Azioni proprie)	-	
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-	
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	- 67.101	
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	- 4.174.732	
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	- 13.842.089	
1.2 di pertinenza di terzi	-	
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	-	
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	
2 ACCANTONAMENTI	4.700.710	
3 RISERVE TECNICHE	97.004.143	
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.567.991	
4.1 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	
4.1.1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	
4.1.2 Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.567.991	
5 DEBITI	25.152.189	
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	790.660	
5.3 Altri debiti	24.361.529	
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	6.556.860	
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	
6.2 Passività fiscali differite	3.931.035	
6.3 Passività fiscali correnti	887.985	
6.4 Altre passività	1.737.840	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	354.459.729	

Conto economico e Conto Economico Complessivo

CONTO ECONOMICO

		Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
1.1	Premi netti	4.499.682	
1.1.1	Premi lordi di competenza	7.102.713	
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 2.603.031	
1.2	Commissioni attive	-	
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	- 62.827	
1.3bis	Riclassificazione secondo l' <i>overlay approach</i> (*)	-	
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	41.510	
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	41.510	
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	-	
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	-	
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	-	
1.6	Altri ricavi	2.980	
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.481.345	
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	- 983.805	
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	- 1.314.885	
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	331.080	
2.2	Commissioni passive	-	
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 266.384	
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	- 152.300	
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-	
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	- 1.919	
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	- 112.165	
2.5	Spese di gestione	- 13.767.303	
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	- 1.116.032	
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-	
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	- 12.651.271	
2.6	Altri costi	- 1.405.981	
2	TOTALE COSTI E ONERI	- 16.423.473	
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 11.942.128	
3	Imposte	- 1.899.961	
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 13.842.089	
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-	
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	- 13.842.089	
	di cui di pertinenza del gruppo	-	
	di cui di pertinenza di terzi	-	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	- 13.842.089	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	- 4.174.732	
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	- 14.716	
Utili o perdite su titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Altri elementi	- 4.160.016	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	- 67.101	
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività	- 67.101	
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Riclassificazione secondo l' <i>overlay approach</i> (*)		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	- 4.241.833	
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	- 18.083.922	
di cui di pertinenza del gruppo	- 18.083.922	
di cui di pertinenza di terzi	-	

 (*) Per le sole imprese che decidono di adottare l'*overlay approach* di cui al paragrafo 35B dell'IFRS 4

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Esistenza al 31-12-2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31-12-2020
Capitale							
Altri strumenti patrimoniali							
Riserve di capitale							
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)							
Utile (perdita) dell'esercizio							
Altre componenti del conto economico complessivo							
Totale di pertinenza del gruppo							
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) dell'esercizio							
Altre componenti del conto economico complessivo							
Totale di pertinenza di terzi							
Totale							

	Esistenza al 31-12-2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31-12-2021
Capitale			23.055.000				23.055.000
Altri strumenti patrimoniali							-
Riserve di capitale			207.045.000				207.045.000
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)			6.461.758				6.461.758
Utile (perdita) dell'esercizio			-				-
Altre componenti del conto economico complessivo			-				-
Totale di pertinenza del gruppo			218.477.836				218.477.836
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) dell'esercizio							
Altre componenti del conto economico complessivo							
Totale di pertinenza di terzi							
Totale							

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Anno 2021
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	- 11.942.128
Variazione di elementi non monetari	8.385.177
Variazione della riserva premi danni	1.114.726
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	204.484
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	-
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-
Variazione degli accantonamenti	35.153
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	295.035
Altre Variazioni	6.735.779
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	971.656
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	- 12.123.045
Variazione di altri crediti e debiti	13.094.701
Imposte pagate	403.248
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	- 37.730.462
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-
Altri strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	- 37.730.462
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	- 39.912.509

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	- 1.000
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 8.000.016
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 141.464.620
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	- 91.230.257
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	60.336.257
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	- 180.359.636

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	230.100.000
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	2.567.991
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	232.667.991

Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
---	--

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.395.846
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	12.395.846

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
CONSOLIDATO**

SOMMARIO

PARTE GENERALE	36
PARTE A - CRITERI GENERALI DI REDAZIONE	37
1. AREA DI CONSOLIDAMENTO	38
2. METODO DI CONSOLIDAMENTO	39
3. IFRS 3 AGGREGAZIONI AZIENDALI	39
4. IFRS 2 PAGAMENTI BASATI SU AZIONI	40
5. NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS- IFRS.....	41
NUOVI PRINCIPI CONTABILI IN VIGORE	41
NUOVI PRINCIPI CONTABILI NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE	42
PARTE B - CRITERI DI VALUTAZIONE	45
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	45
1. ATTIVITA' IMMATERIALI	45
2. ATTIVITA' MATERIALI	46
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	47
4. INVESTIMENTI	48
5. CREDITI DIVERSI	51
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	52
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	52
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO.....	53
1. PATRIMONIO NETTO	53
2. ACCANTONAMENTI	54
3. RISERVE TECNICHE	55
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	55
5. DEBITI	56
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	56
CONTO ECONOMICO.....	57
1. RICAVI E PROVENTI	57
2. COSTI E ONERI	59
3. IMPOSTE	60
RISK MANAGEMENT E MARGINE DI SOLVIBILITA'	61
PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	63
STATO PATRIMONIALE.....	63
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	63
2. ATTIVITÀ MATERIALI	66
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	66
4. INVESTIMENTI	67
5. CREDITI DIVERSI.....	68
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	69
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI.....	69

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO.....	70
1. PATRIMONIO NETTO	70
2. ACCANTONAMENTI	72
3. RISERVE TECNICHE	72
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	73
5. DEBITI	73
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	73
PARTE D - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	74
1. RICAVI	75
2. COSTI	76
3. IMPOSTE	77
PARTE E - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA	78
PARTE F – ALTRE INFORMAZIONI	82
ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA	85

PARTE GENERALE

REVO S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica italiana con sede a Milano, via Mecenate, 90, Partita IVA 11653690963 e iscritta al Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi. REVO è stata costituita come *special purpose acquisition company* (SPAC) in data 4 marzo 2021 e le sue azioni e diritti di assegnazione sono stati ammessi alle negoziazioni a partire dal 26 maggio 2021 sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia"), ora Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società non ha una storia operativa pregressa e dalla costituzione sino alla data del presente bilancio, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo oltre che sul processo di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni ordinarie. Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha inoltre avviato le attività di ricerca e selezione della società *target* con cui realizzare l'operazione di *Business Combination*.

In data 30 novembre 2021 la Società ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A., punto di riferimento in Italia nel segmento delle cauzioni, per un controvalore pari a euro 163.865.369,75. Successivamente, in data 4 febbraio 2022, la Società ha comunicato la conclusione della procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, prevista dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. Tale procedura ha comportato una riduzione del corrispettivo per l'acquisizione della Compagnia di un importo pari a euro 550.000. Il prezzo definitivo è risultato, pertanto, pari ad euro 163.315.369,75.

L'operazione di acquisizione di Elba è stata sottoposta alle consuete procedure di autorizzazione richieste a IVASS, nonché all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti di REVO conformemente a quanto previsto dallo Statuto.

Nel dettaglio, in data 4 agosto 2021, l'Assemblea degli Azionisti di REVO S.p.A., riunita in seduta Ordinaria, ha approvato, con il voto favorevole del 99,74% dei presenti, l'operazione di *Business Combination* tra REVO e Elba Assicurazioni, con la verifica della prima delle due condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di acquisizione di Elba. In seguito, in data 20 ottobre 2021 è stata ricevuta l'approvazione da parte di IVASS con la verifica della seconda e ultima delle condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba.

La Società ha emesso n. 2.800.000 Diritti di Assegnazione al 31 dicembre 2021 di cui n. 2.200.000 assegnati in fase di offerta di sottoscrizione e n. 600.000 in fase di conversione delle Azioni di classe B in azioni ordinarie.

Per completezza si fa presente che con decorrenza 31 gennaio 2022 la Società ha attribuito, in linea con le previsioni statutarie vigenti nonché in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento dei diritti di assegnazione, ulteriori n. 8.799.989 diritti di assegnazione a beneficio di n. 22.000.000 azioni ordinarie aumentando i diritti di assegnazione in circolazione per un totale di n. 11.599.989.

PARTE A - CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Ai sensi del D.Lgs. n. 38/2005, Revo S.p.A. si qualifica come società di partecipazione assicurativa e ha redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 in ottemperanza del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modificazioni ed è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea in osservanza al regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e ai D. Lgs n. 38/2005 e 209/2005.

Il presente bilancio consolida il bilancio di REVO S.p.A. al 31 dicembre 2021, per il periodo dal 4 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 e il bilancio di Elba Assicurazioni al 31 dicembre 2021 limitatamente al periodo dal 1 dicembre 2021 (data della chiusura contabile più vicina alla data di acquisizione avvenuta il 30 novembre 2021) al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico.

Il presupposto della continuità aziendale si considera confermato con ragionevole certezza in quanto si ritiene che le società appartenenti al Gruppo Elba Assicurazioni abbiano risorse adeguate a garantire la continuità dell'operatività in un prevedibile futuro.

Il bilancio consolidato è predisposto nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e, ove non diversamente indicato, tutti i valori riportati nella nota integrativa sono in migliaia di euro, per una migliore rappresentazione dei dati.

Il Bilancio consolidato del Gruppo Elba Assicurazioni è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG incaricata della revisione legale dei bilanci consolidati per gli esercizi 2021/2023.

Il *fair value* rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata in una libera transazione tra controparti consapevoli e indipendenti.

La determinazione del *fair value* e l'applicazione del corrispondente principio di valutazione sono disciplinate dall'IFRS 13 che stabilisce che attività e passività finanziarie valutate a fair value vanno classificate gerarchicamente in base a tre possibili modalità di rilevazione, che costituiscono la "*Fair Value Hierarchy*".

1. Il *fair value* è rilevato sulla base del prezzo quotato su mercati per attività o passività identiche alla data di valutazione;
2. In assenza di valori quotati, il *fair value* è ottenuto in base ad input osservabili per attività o passività simili in mercati attivi;
3. In assenza di prezzi quotati o di altri input osservabili, il *fair value* è calcolato sulla base di dati non osservabili che riflettono assunzioni che i partecipanti al mercato dovrebbero effettuare quando calcolano il prezzo dell'attività o passività sulla base di

un modello, comprensivo dei parametri di rischio incorporati nel modello di valutazione stesso.

Il presente bilancio è stato predisposto in ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Il Bilancio Consolidato è costituito da:

- Stato Patrimoniale Consolidato;
- Conto Economico Consolidato;
- Conto Economico Consolidato Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa al Bilancio Consolidato (inclusiva dei prospetti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 7/2007).

Esso è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta in conformità all'art. 100 del D.Lgs. 209/05 e all'art. 2428 del Codice civile.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2021, data di chiusura del Bilancio d'esercizio della controllante REVO S.p.A..

Tutte le Società rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio al 31 dicembre.

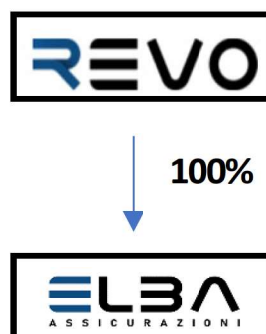
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo REVO S.p.A. e quello delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura il 50% o più del pacchetto azionario.

Al 31 dicembre 2021 l'area di consolidamento comprende:

- Elba Compagnia di Assicurazioni e di Riassicurazioni S.p.A., operante nei rami danni di cui all'art.2, comma 3 del CAP infortuni, incendio ed elementi naturali, altri danni ai beni, responsabilità civile e generale, cauzione e assistenza, e controllata direttamente dalla Capogruppo.



2. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento delle società controllate prevede l'assunzione integrale, a partire dalla data dell'acquisizione, delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate. Di contro il valore contabile della partecipazione viene eliso con la corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna controllata e l'evidenziazione, nel caso di partecipazioni non totalitarie, della quota di capitale netto e del risultato d'esercizio di spettanza delle minoranze azionarie.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della Controllata, incuse le attività intangibili – come avviamento nella voce attività immateriali. Le eventuali differenze negative sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo, nella redazione del Bilancio Consolidato vengono eliminati i crediti e i debiti intercorrenti tra le società incluse nell'area di consolidamento, i proventi e gli oneri relativi a operazioni effettuate tra le società medesime, nonché gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate tra tali imprese e non ancora realizzati con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

I bilanci delle società del Gruppo utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli approvati dalle Assemblee degli azionisti o, qualora non ancora approvati, quelli predisposti ed approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

3. IFRS 3 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale che viene contabilizzata secondo quanto indicato dal principio contabile IFRS 3.

A tal fine il controllo si considera trasferito quando l'investitore è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la partecipata e allo stesso tempo ha la capacità di incidere sui rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del *fair value*, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro, il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento differito con riferimento ad un periodo superiore al breve termine. Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo, mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate, in quanto già considerati o nel *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del

premio, o incremento dello sconto sull'emissione iniziale, nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo e non esaustivo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, nonché per la predisposizione dei documenti informativi richiesti dalle norme. L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione.

L'eccedenza tra il corrispettivo trasferito (rappresentato dal *fair value* delle attività trasferite, delle passività sostenute o degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente) ed il *fair value* delle attività e passività acquisite deve essere rilevata come avviamento.

La contabilizzazione dell'operazione di aggregazione può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione, opzione di cui si avvale la Società.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'acquisizione, sulla base dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali -, l'acquirente deve rilevare, separatamente dall'avviamento, le attività acquisite e le passività assunte e deve provvedere a classificarle o designarle sulla base dei termini contrattuali, delle condizioni economiche, dei propri principi operativi o contabili nonché di altre condizioni pertinenti, in essere alla data di acquisizione. L'acquirente deve inoltre valutare e iscrivere le attività acquisite e le passività assunte ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione. Il principio IFRS 3 prevede un periodo di valutazione di un anno nel corso del quale è possibile rettificare, con effetto retroattivo alla data di acquisizione, la rilevazione iniziale provvisoria delle attività acquisite e delle passività assunte sulla base di informazioni resesi disponibili nel tempo concernenti fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione.

Relativamente alle operazioni di acquisizione effettuate nel corso dell'anno, in data 30 novembre 2021, previa autorizzazione IVASS, si è perfezionata l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A. da parte della società REVO S.p.A..

La predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stata effettuata rilevando gli effetti del processo di allocazione contabile effettuata all'atto dell'acquisizione del controllo di Elba Assicurazioni SpA (30 novembre 2021) da parte di REVO S.p.A.. Si rimanda, per ulteriori dettagli in merito a tali operazioni di aggregazione, anche a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori sulla gestione all'interno del paragrafo "Rilevazione della *Business Combination*" e all'interno dei paragrafi della Nota integrativa "Avviamento – *Purchase Price Allocation*" e "Operazioni di aggregazione".

4. IFRS 2 PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Il principio contabile internazionale che regola i pagamenti basati su azioni è l'IFRS 2. Tale principio definisce un'operazione con pagamento basato su azioni come un'operazione in cui

l'impresa riceve beni o servizi da un fornitore (inclusi dipendenti e promotori finanziari) nell'ambito di un accordo di pagamento basato su azioni.

Tale accordo dà diritto di ricevere disponibilità liquide o altre attività dell'impresa per importi basati sul prezzo (o valore) degli strumenti rappresentativi di capitale dell'entità o di un'altra entità del gruppo, oppure di ricevere strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa o di un'altra impresa del gruppo, a condizione che le condizioni di maturazione specificate, se esistenti, siano soddisfatte.

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il *fair value* delle prestazioni ricevute basate sul valore delle azioni, si fa riferimento al *fair value* dello strumento finanziario, il cui onere è da riconoscersi lungo il periodo di maturazione. L'obbligazione assunta dall'impresa può essere regolata tramite consegna di strumenti finanziari propri (cd "*equity settled*") o tramite consegna di disponibilità liquide e/o strumenti finanziari di altre entità (cd "*cash settled*").

Il riconoscimento dell'onere nella prima configurazione trova corrispondente contropartita in una posta di patrimonio netto, senza quindi generare da un lato riduzione di valore patrimoniale, dall'altro effetti monetari a conto economico.

5. NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS- IFRS

NUOVI PRINCIPI CONTABILI IN VIGORE

Riforma IBOR e i suoi effetti sul Financial Reporting – Fase 2

In risposta alla riforma in corso dei tassi interbancari offerti (IBOR) e altri parametri di riferimento dei tassi di interesse, nell'agosto 2020, lo IASB ha introdotto delle modifiche che impattano i seguenti principi contabili:

- IFRS 9 – Strumenti finanziari
- IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Disclosure
- IFRS 4 – Contratti assicurativi
- IFRS 16 – Leasing

Le modifiche mirano ad aiutare le società a fornire agli investitori informazioni utili sugli effetti della riforma sui bilanci di tali società. Queste modifiche integrano gli emendamenti emessi nel 2019 e si concentrano sugli effetti sui bilanci quando una società sostituisce il vecchio benchmark dei tassi di interesse con un tasso di riferimento alternativo a seguito della riforma.

Le nuove modifiche riguardano:

- modifiche ai flussi di cassa contrattuali - una società non sarà tenuta a cancellare o adeguare il valore contabile degli strumenti finanziari per le modifiche richieste dalla riforma del tasso di interesse di riferimento, ma aggiornerà invece il tasso di interesse effettivo per riflettere il cambiamento al tasso di riferimento alternativo;
- *hedge accounting* - un'azienda non dovrà interrompere la sua *hedge accounting* soltanto perché fa i cambiamenti richiesti dalla riforma del tasso di interesse di riferimento se la copertura soddisfa altri criteri di *hedge accounting*; e
- informazioni - un'azienda sarà tenuta a divulgare informazioni sui nuovi rischi che sorgono dalla riforma del tasso di interesse di riferimento e su come l'azienda gestisce la transizione ai tassi di riferimento alternativi. Non vi è stato alcun effetto dall'adozione di questi emendamenti.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

I seguenti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono stati emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea che saranno obbligatori dal 2022 o negli anni successivi:

IFRS 17 Contratti assicurativi

Il 28 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato lo standard sui contratti assicurativi, l'IFRS 17.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.

Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

La metodologia di valutazione dello standard è basata su tre modelli contabili che consentono la stima dei contratti assicurativi a valori correnti:

- modello contabile generale ("*Building Block Approach*") basato sul valore atteso dei flussi di cassa futuri, ponderati e corretti per un fattore di rischio e che prevede la sospensione del profitto atteso ("*Contractual Service Margin*") al momento della sottoscrizione del contratto;
- *Premium Allocation Approach*, modello alternativo e semplificato rispetto al modello contabile generale applicabile ai contratti assicurativi aventi un periodo di copertura contrattuale inferiore a un anno;
- *Variable Fee Approach*, modello alternativo al modello contabile generale che si applica per la contabilizzazione dei contratti partecipativi diretti per tenere conto delle commissioni per la gestione degli attivi sottostanti riconosciute alla Compagnia.

L'entrata in vigore è fissata per il 1 gennaio 2023, lasciando la possibilità dell'applicazione anticipata (se applicati anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15).

Modifiche allo IAS 1 - "Presentazione del bilancio"

Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Nel gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 per chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti e, in particolare, come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione a patrimonio netto. Queste modifiche saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2023. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

IFRS Practice Statement 2: Informativa sulle politiche contabili

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 richiedendo alle società di indicare le informazioni relative ai loro principi contabili rilevanti piuttosto che i loro principi contabili significativi e forniscono una guida su come applicare il concetto di rilevanza all'informativa sui principi contabili. Queste modifiche saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2023. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

Modifiche all'IFRS 3 - Framework concettuale per il Financial Reporting

Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 3 senza cambiare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Tali modifiche sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2022. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 16 - "Immobili, macchinari e attrezzature - Proventi prima dell'uso previsto"

Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 16. Le modifiche vietano ad un'impresa di dedurre dal costo di immobili, impianti e macchinari gli importi ricevuti dalla vendita di elementi prodotti mentre l'impresa sta preparando il bene per il suo uso previsto. Invece, un'azienda dovrebbe riconoscere tali proventi di vendita e il relativo costo nel conto economico. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 37 - "Accantonamenti, passività e attività potenziali - Contratti onerosi"

Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 37 che specificano quali costi un'azienda include quando valuta se un contratto sarà in perdita. Tali modifiche sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 8 - "Cambiamenti di stima ed errori"

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 8 chiarendo come le società debbano distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. Queste modifiche saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2023. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 12 - "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione"

Nel maggio 2021, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 12 per specificare come le società dovrebbero contabilizzare la fiscalità differita su transazioni quali leasing e obblighi di smantellamento, operazioni per le quali le società riconoscono sia un'attività che una passività. In particolare, è stato chiarito che l'esenzione non si applica e che le società sono tenute a

rilevare la fiscalità differita su tali operazioni. Queste modifiche saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2023, con applicazione anticipata consentita. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di tali modifiche.

Modifiche all'IFRS 16 - "Leasing - proroga dell'espedito pratico per le concessioni sui canoni connesse al Covid-19"

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato delle modifiche all'IFRS 16, che prevedono delle agevolazioni per i locatari nella rilevazione delle concessioni ottenute dai locatori come diretta conseguenza della pandemia COVID-19.

Il 31 marzo 2021, lo IASB ha modificato ulteriormente l'IFRS 16 per prorogare il periodo di tempo limite di uno dei criteri che il locatore deve rispettare per poter applicare l'espedito pratico alle concessioni ricevute.

I locatari che applicano l'espedito pratico possono scegliere di contabilizzare le concessioni di locazione relative al COVID-19 come se non ci fossero modifiche del contratto. In molti casi, ciò comporterà la contabilizzazione della variazione dei canoni di locazione come un pagamento variabile negativo nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che fa scattare il pagamento ridotto.

PARTE B - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto utilizzando le forme tecniche richieste dal Regolamento IVASS n. 7 del 13/07/2007 e successive modifiche e integrazioni, emanato in forza del D.Lgs n. 38/2005 che ha attribuito, inoltre, ad IVASS il potere di dettare disposizioni integrative in materia di bilancio e piano dei conti.

I prospetti contabili consolidati sono formati dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario previsti dal Regolamento ISVAP n. 7 e successive modifiche e integrazioni.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Nel rispetto dello IAS 38 un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile, mentre non comprende i costi di acquisizione differiti, che devono essere ricompresi nell'apposita voce 6.2 "Altri elementi dell'attivo".

Tale categoria comprende l'avviamento e altre attività immateriali.

1.1 Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* dei valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Il costo di acquisto comprende i costi direttamente associati all'operazione.

Dopo l'iniziale iscrizione l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di *impairment* con cadenza annuale, volta ad evitare eventuali riduzioni durevoli di valore. La verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento ha lo scopo di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita durevole del valore iscritto come attività immateriale.

Pertanto, vengono innanzitutto identificate le CGU (*cash generating unit*) cui attribuire il *goodwill*. L'eventuale riduzione di valore (*impairment*) è pari alla differenza, se negativa, tra il valore precedentemente iscritto e il suo valore di recupero. Quest'ultimo è determinato dal maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari e il suo valore d'uso, pari all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri prodotti dalla unit stessa. Qualora una riduzione di valore effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile non può essere ripristinato.

1.2 Altre attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore. L'ammortamento deve

essere compiuto sulla base della vita utile ed inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso.

Le altre immobilizzazioni immateriali a durata indefinita, invece, non sono soggette ad ammortamento ma a periodiche verifiche volte ad accertare la presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Il conto accoglie altresì le immobilizzazioni immateriali in corso e gli acconti versati per l'acquisizione di beni immateriali, sebbene non ammortizzabili.

Sono inclusi tra le altre attività immateriali anche gli avviamenti pagati per l'acquisizione di portafogli (*Value Of Business Acquired* o *VoBA*), il cui ammontare è determinato stimando il valore attuale degli utili futuri dei contratti in essere al momento dell'acquisizione. Si sostanzia nella differenza tra il valore contabile delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione valutate secondo i principi IFRS 4 e il corrispondente *fair value*. Il *VoBA* è ammortizzato sulla base della vita effettiva dei contratti acquisiti.

2. ATTIVITA' MATERIALI

2.1 Immobili

In conformità allo IAS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili ed i terreni destinati all'esercizio dell'impresa. Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore. Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti alla manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I costi di manutenzione che non hanno natura ordinaria, le migliorie e le trasformazioni che determinano un aumento del valore, della funzionalità o della vita utile dei beni, sono direttamente capitalizzati, per cui attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati. Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono invece imputate a conto economico.

Gli immobili vengono sottoposti ad impairment test mediante confronto del valore contabile con la stima del *fair value*, determinata con apposite perizie. Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature, si procede alla necessaria svalutazione. La voce include immobili ad uso strumentale, impianti, altre macchine e attrezzature e le altre attività materiali. Sono ricompresi in tale categoria gli Immobili e le altre attività materiali.

Il Gruppo, al 31 dicembre 2021, non detiene immobili.

2.2 Altre attività materiali

In tale voce sono classificati i beni mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio.

Sono iscritti al costo d'acquisto e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite durevoli di valore. Nella determinazione del costo sono inclusi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, sostenuti per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento in base alle esigenze aziendali. Sono sistematicamente ammortizzati sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Mobili e arredi	12%
- Impianti	15%
- Altre Attrezzature	20%
- Macchinari elettronici	20%
- Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%

Per gli acquisti eseguiti nell'esercizio la relativa aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di riparazione ed i costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi successivi, che siano attendibilmente determinabili e che incrementino i benefici economici futuri fruibili dal bene, sono capitalizzati e quindi ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene cui si riferiscono.

Come previsto dallo IAS 36, le attività materiali sono assoggettate, almeno annualmente, sia alla verifica dell'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore (rilevando come perdita la differenza negativa tra valore contabile e valore recuperabile) sia alla verifica di congruità della vita utile residua.

Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile, verrebbe iscritta una perdita di valore. Ove, successivamente, la perdita venisse meno o si riducesse, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari sarebbe incrementato sino al nuovo valore recuperabile; tale nuovo valore non potrebbe però eccedere quello determinato prima della rilevazione della perdita stessa.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Nella voce in questione sono inclusi gli impegni dei riassicuratori derivanti dai trattati di riassicurazione, disciplinati dall'IFRS 4. Le riserve sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

4. INVESTIMENTI

Fair Value Policy

L'IFRS 13 definisce il *fair value* come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'attribuzione ad uno dei tre livelli di *fair value* previsti dall'IFRS 13 segue i seguenti criteri:

- Strumenti finanziari quotati in un mercato attivo;
- Strumenti finanziari il cui *fair value* è stato determinato in base a tecniche di valutazione fondate su parametri osservabili sul mercato, diversi dalla quotazione dello strumento finanziario;
- Strumenti finanziari il cui *fair value* è stato determinato in base a tecniche di valutazione fondate su parametri non osservabili sul mercato.

Nella definizione di *fair value* si privilegiano variabili e assunzioni osservabili sul mercato e si ricorre a tecniche di valutazione solo in assenza di tali input.

Tali metodi di valutazione devono essere applicati in ordine gerarchico: se, in particolare, è disponibile un prezzo espresso da un mercato attivo non si può ricorrere ad altri approcci valutativi.

Il Gruppo ha effettuato un'analisi di diversi livelli di *fair value* utilizzati per la valutazione delle proprie attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2021.

In sintesi, in primo luogo sono stati esaminati i prezzi quotati in mercati attivi per gli strumenti stessi o per identici strumenti finanziari, successivamente i dati di input osservabili per l'attività o passività, sia direttamente sia indirettamente, infine i dati di input relativi all'attività o passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

4.1 Investimenti immobiliari

Il Gruppo, ai sensi dello IAS 40, considera investimenti immobiliari, gli immobili posseduti con l'obiettivo di percepire canoni di locazione, ovvero di realizzare obiettivi di apprezzamento del capitale investito, ovvero per ambedue le motivazioni.

Gli investimenti destinati all'esercizio dell'impresa o alla vendita nell'ordinario svolgimento dell'attività d'impresa sono classificati invece nella voce "*Attività materiall*".

L'iscrizione degli investimenti immobiliari viene effettuata al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. Nella determinazione del costo sono poi inclusi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili, sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento in base alle esigenze aziendali.

L'ammortamento viene effettuato a quote costanti secondo la vita utile stimata.

Esulano dal processo di ammortamento i terreni, per i quali si assume una vita utile illimitata. Al fine di procedere al diverso trattamento contabile, terreni e fabbricati sono registrati separatamente, anche qualora essi siano stati acquisiti congiuntamente.

Le spese di riparazione e i costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sostenuti. I costi successivi, che siano attendibilmente determinabili e che

incrementino i benefici economici futuri fruibili dal bene, sono capitalizzati - e quindi ammortizzati – in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene cui si riferiscono.

Come previsto dallo IAS 36 (riduzione durevole di valore delle attività), gli investimenti immobiliari vengono sottoposti ad impairment test mediante confronto del valore contabile con la stima del *fair value* determinata con apposite perizie. L'eventuale differenza negativa viene registrata a conto economico.

Il Gruppo non ha effettuato investimenti immobiliari.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni detenute in imprese controllate, collegate e joint venture, disciplinate dai principi IFRS 10, IAS 28 e IFRS 11 che non sono classificate come detenute per la vendita in conformità all'IFRS 5.

Una società si definisce collegata quando l'investitore esercita un'influenza notevole, avendo il potere di partecipare alla determinazione delle scelte operative e finanziarie della partecipata senza detenerne il controllo o il controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta qualora la partecipante possieda, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili in assemblea.

Le joint venture sono partecipazioni in accordi a controllo congiunto nel quale le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo; si differenziano rispetto alle operazioni a controllo congiunto, che sussiste quando è contrattualmente pattuito il controllo paritetico di un'attività economica, cioè quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono il consenso unanime delle parti che dividono il controllo. Indipendentemente dalla forma giuridica della partecipata, la valutazione del controllo è effettuata considerando il potere effettivo sulla partecipazione e la concreta capacità di influenzare le attività rilevanti, a prescindere dai diritti di voto posseduti.

Il criterio di valutazione adottato dal Gruppo è quello del patrimonio netto, cioè il metodo di contabilizzazione con il quale la partecipazione è inizialmente valutata al costo e successivamente rettificata in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nel patrimonio netto della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile o della perdita d'esercizio della partecipata, risultanti dall'ultima situazione contabile approvata.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella presente categoria sono ricomprese le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "*Hold to Collect*"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "*SPPI test*" superato).

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito o aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi e ai proventi imputabili direttamente al singolo credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre *stages* (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

4.4 Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "*Hold to Collect and Sell*"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "*SPPI test*" superato).

Sono, inoltre, inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali, al momento della rilevazione iniziale, è stata esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito riconducibili ad un business model *Hold to Collect and Sell* e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva;
- i finanziamenti riconducibili ad un business model *Hold to Collect and Sell* e che hanno superato il *test SPPI*, incluse le quote dei prestiti sindacati sottoscritti o altre tipologie di finanziamenti che, sin dall'origine, vengono destinate alla cessione e che sono riconducibili ad un Business model *Hold to Collect and Sell*.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività classificate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a Conto Economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate dai prospetti contabili esclusivamente quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le attività finanziarie non classificate tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e, in particolare:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le attività finanziarie designate al *fair value*;
- le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* quali, in particolare, le attività finanziarie diverse da quelle che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e le attività che non hanno finalità di negoziazione ma sono gestite secondo altri modelli di business.

5. CREDITI DIVERSI

La voce comprende i crediti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta, di riassicurazione e gli altri crediti. I Crediti diversi sono iscritti al valore nominale e successivamente sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Non è stato applicato il costo ammortizzato in quanto l'applicazione di tale criterio sarebbe praticamente coincidente col costo storico e, nella determinazione del valore recuperabile, non si è proceduto all'attualizzazione dei flussi finanziari che darebbero risultati assolutamente trascurabili.

5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce risultano i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati, verso agenti e broker di assicurazione.

5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Si riferiscono a crediti verso compagnie riassicuratrici o assicuratrici riferiti a rapporti riassicurativi. Sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

5.3 Altri crediti

Tra gli altri crediti sono iscritti i crediti di natura fiscale e crediti vari che non hanno natura assicurativa. Comprendono gli anticipi versati a terzi. Sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati al presumibile valore di realizzo, attualizzato ove opportuno.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

In questa voce sono state classificate le attività non correnti, le attività fiscali correnti e differite e le altre attività.

6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Le attività sono iscritte al minore tra il valore di carico e il *fair value*, al netto dei prevedibili costi di cessione. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

6.2 Costi di acquisizione differiti

In conformità all'IFRS 4 sono iscritti in tale voce i costi di acquisizione liquidati anticipatamente alla sottoscrizione dei contratti pluriennali, da ammortizzare entro il periodo massimo della durata dei contratti. Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi contabili locali.

6.3 e 6.4 Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa fiscale in vigore e sono contabilizzate secondo il principio di competenza. Per le attività fiscali iscritte per imposte differite viene periodicamente, ad ogni data di reporting, effettuata una verifica di eventuali modifiche, intervenute nella normativa fiscale di riferimento, che ne possano comportare una differente valutazione.

6.5 Altre Attività

Tra le altre attività sono indicati i ratei e risconti attivi, in aggiunta alle attività di carattere residuale che non trovano collocazione nelle voci precedenti ed in particolare i sinistri in corso di pagamento.

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Trovano allocazione in questa voce le disponibilità liquide e depositi che possiedono i requisiti della disponibilità a vista. Sono iscritte al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

1.1 PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

1.1.1 Capitale

Le azioni ordinarie e privilegiate sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale effettivamente versato.

1.1.2 Altri strumenti patrimoniali

In tale voce sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, non inclusi nel capitale sociale, costituiti da categorie speciali di azioni, nonché le componenti rappresentative del capitale comprese in strumenti finanziari complessi.

1.1.3 Riserve di capitale

Raccoglie le riserve di patrimonio netto delle società che sono state consolidate, le riserve da sovrapprezzo azioni.

1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende in particolare:

- riserva per utili o perdite portati a nuovo compresa la riserva legale;
- riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS (IFRS 1);
- riserve di consolidamento;
- riserve derivanti dalla riclassificazione delle riserve catastrofali e di perequazione contabilizzate in forza dei principi previgenti e non più ammesse tra le passività tecniche dall'IFRS 4;
- riserve costituite negli esercizi precedenti a quello di adozione dei principi contabili internazionali in ottemperanza al Codice civile e a leggi speciali, ivi compresa la riserva di rivalutazione immobili;
- riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio (IFRS 2).

Sono inclusi gli eventuali utili e perdite dovuti ad errori determinanti e a cambiamenti dei principi contabili o delle stime adottate (IAS 8).

1.1.5 Azioni proprie

La voce comprende, come disposto dallo IAS 32, gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa che redige il consolidato posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate. La voce ha segno negativo. Gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto. Il Gruppo al 31.12.2021 non possiede azioni proprie.

1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette

La voce comprende le differenze di cambio da imputare a patrimonio netto ai sensi dello IAS 21, derivanti sia da operazioni in valuta estera che dalla conversione nella moneta di presentazione del bilancio.

1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La voce comprende gli utili o le perdite, derivanti dalle attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, come precedentemente descritto nella corrispondente voce degli investimenti finanziari. Gli importi sono esposti al netto delle corrispondenti imposte differite e della quota di pertinenza degli assicurati.

1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende utili e perdite derivanti da imputazione diretta a patrimonio netto, con particolare riferimento alla riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate che le stesse non hanno rilevato nel conto economico.

1.1.9 Utile o perdita dell'esercizio di pertinenza del Gruppo

La voce evidenzia il risultato consolidato del periodo.

1.2 PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI

La macro-voce comprende gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale nonché le connesse riserve patrimoniali di competenza di terzi. Il Gruppo al 31.12.2021 non presenta patrimonio netto di competenza di terzi.

2. ACCANTONAMENTI

Nel rispetto dello IAS 37 gli accantonamenti sono passività di ammontare o scadenza incerti che vengono rilevati quando ricorrono le seguenti condizioni:

- esiste un'obbligazione in corso alla data di riferimento del bilancio quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere a tale obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

Le valutazioni dei valori rappresentativi dell'obbligazione sono riviste periodicamente. La variazione di stima è imputata a conto economico nel periodo in cui è avvenuta.

3. RISERVE TECNICHE

Sono classificati in questa macro-voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione e da strumenti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili al lordo delle cessioni in riassicurazione.

I contratti assicurativi secondo l'IFRS 4 sono quei contratti che trasferiscono significativi rischi assicurativi e finanziari. Un rischio assicurativo è significativo se, e solo se, vi è una ragionevole possibilità che il verificarsi dell'evento assicurato causerà un significativo cambiamento nel valore attuale dei flussi di cassa netti dell'assicuratore.

Riserva Premi

La riserva per frazioni di premi è calcolata con il metodo "pro-rata temporis" sulla base dei premi imponibili contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisto e gli altri oneri di acquisizione di diretta imputazione. La riserva premi per rischi in corso risulta pari a zero nel presente esercizio.

Per il ramo Cauzione la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16/ 2008. Ai fini del bilancio consolidato, in accordo con quanto richiesto dall'IFRS4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.

Riserva Sinistri

La riserva sinistri viene determinata, in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, in base a una stima analitica delle singole pratiche basata su una prudente ed obiettiva valutazione della documentazione pervenuta in merito ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti e non ancora pagati, stimando l'accantonamento per sinistri tardivi in base all'analisi delle informazioni disponibili.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese dirette e di liquidazione.

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende le passività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 diverse dai debiti.

4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico, in dettaglio:

- le passività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le passività finanziarie designate al *fair value* e le passività finanziarie irrevocabilmente al momento della rilevazione iniziale al fine di eliminare o ridurre *accounting mismatch*.

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce comprende le passività finanziarie tra cui i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione, diversi da quelli *index e unit linked*, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 i depositi di riassicurazione.

5. DEBITI

Nella voce Debiti sono classificati i Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione e gli Altri debiti, quali ad esempio i debiti commerciali, i debiti per imposte a carico degli assicurati, i debiti per trattamento di fine rapporto, i debiti per oneri tributari diversi e verso enti assistenziali e previdenziali. I Debiti sono iscritti al valore nominale.

5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce comprende i debiti derivanti da operazioni assicurative iscritte al valore nominale.

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce comprende i debiti derivanti da operazioni di riassicurative iscritte al valore nominale.

5.3 Altri debiti

Sono, in particolare, inclusi in tale voce gli accantonamenti a fronte di debiti verso il personale dipendente per TFR –trattamento di fine rapporto – contabilizzati ai sensi di quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS n. 19.

A questi si aggiungono altre passività di natura determinata ed esistenza certa che non trovano allocazione nelle precedenti sezioni del bilancio.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

6.2 e 6.3 Passività fiscali differite e correnti

In tali voci sono classificate le passività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali passività sono iscritte sulla base della normativa fiscale in vigore e sono contabilizzate secondo il principio di competenza. Per le passività fiscali iscritte per imposte differite viene periodicamente, ad ogni data di reporting, effettuata una verifica di eventuali modifiche intervenute nella normativa fiscale di riferimento, che ne possano comportare una differente valutazione.

6.4 Altre passività

La voce comprende i conti transitori, le provvigioni per premi in corso di riscossione, oltre a ratei e risconti passivi, determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

1. RICAVI E PROVENTI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

1.1 PREMI NETTI

La macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti di assicurazione, al netto delle cessioni in riassicurazione.

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione. Con la rilevazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

L'IFRS 4 definisce il contratto assicurativo come un contratto in base al quale l'assicuratore accetta un rischio assicurativo significativo dall'assicurato, concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti all'evento – futuro incerto – assicurato. Il rischio assicurativo, invero, viene trasferito dall'assicurato all'assicuratore, nonché emittente del contratto assicurativo.

I contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 sono trattati secondo i principi applicabili al bilancio civilistico. A mente del D.Lgs. 173/1997 e del Regolamento Isvap n. 22/2008, i premi includono:

- annullamenti dovuti a storni tecnici di singoli titoli emessi nel corso dell'esercizio;
- variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operati tramite sostituzioni o appendici.

1.2 COMMISSIONI ATTIVE

In tale voce sono contabilizzate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non entrino nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario.

Sono incluse le commissioni relative ai contratti di investimento, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, quali i caricamenti (espliciti ed impliciti) e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno, le commissioni attive di gestione e le altre voci assimilabili.

1.3 PROVENTI E ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

La macro-voce comprende gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie valutate a *fair value* con impatto rilevato a conto economico.

1.4 PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

La voce comprende i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. In particolare, essa include la quota del risultato positivo d'esercizio relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

1.5 PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La macro-voce include i proventi derivanti da strumenti finanziari non valutati al *fair value* rilevato a conto economico.

Sono inclusi, in particolare, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo, gli altri proventi da investimenti, gli utili realizzati a seguito della vendita di un'attività o di una passività finanziaria.

1.5.1 Interessi attivi

La voce comprende gli interessi attivi rilevati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

1.5.2 Altri proventi

Il Gruppo iscrive in tale voce i ricavi derivanti dall'utilizzo, da parte di terzi, degli investimenti immobiliari.

1.6 ALTRI RICAVI

La macro-voce comprende:

- ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali di altre attività d'impresa;
- altri proventi tecnici connessi a contratti di assicurazione;
- utili realizzati e gli eventuali ripristini di valore relativi agli attivi materiali ed immateriali.

2. COSTI E ONERI

2.1 ONERI NETTI RELATIVI A SINISTRI

La macro-voce comprende quanto pagato nel periodo per sinistri, nonché l'ammontare relativo alle variazioni delle riserve tecniche relative a contratti di cui l'IFRS 4. Tale voce comprende le quote in riassicurazione che trovano corrispondente valore nelle cessioni in riassicurazione a deconto dei premi netti.

2.2 COMMISSIONI PASSIVE

In tale voce sono contabilizzate le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non entrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario. In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

2.3 ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

La voce comprende gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. In particolare, include la quota del risultato negativo d'esercizio relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

2.4 ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La macro-voce comprende gli oneri derivanti da investimenti finanziari non valutati al *fair value*. In particolare, sono inclusi gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed in particolare, le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e le riduzioni di valore (*impairment*). Sono incluse, inoltre, le spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale, relative alla gestione degli strumenti finanziari. In particolare, sono rilevati gli interessi passivi, gli altri oneri di carattere immobiliare, le minusvalenze da cessione titoli, ed infine la svalutazione di titoli obbligazionari di emittenti in default tecnico.

2.4.1 Interessi passivi

La voce comprende gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo sulle passività finanziarie.

2.4.2 Altri oneri

La voce comprende, tra l'altro, i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari.

2.4.3 Perdite realizzate

La voce comprende le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria.

2.4.4 Perdite da valutazione

La voce comprende le variazioni negative derivanti dalle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* in conto economico.

2.5 SPESE DI GESTIONE

La macro-voce comprende le provvigioni, le spese di acquisizione, le spese di amministrazione relative ai contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e le spese relative ai contratti. Sono inoltre comprese le spese del personale delle imprese che esercitano attività diversa da quella assicurativa e le spese generali e del personale relative alla gestione degli investimenti.

2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione

La voce comprende i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari di cui all'IFRS 4.

2.5.2 Spese di gestione degli investimenti

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni.

2.5.3 Altre spese di amministrazione

La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

2.6 ALTRI COSTI

Negli altri costi sono compresi gli altri oneri tecnici dei contratti di assicurazione, le quote di accantonamento dell'esercizio, le perdite realizzate, le riduzioni di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali sia immateriali.

3. IMPOSTE

Sono comprese nella voce le imposte correnti dell'esercizio.

USO DI STIME

Conformemente ai principi IAS/IFRS, ai fini della redazione del bilancio è necessario adottare stime che influenzano i valori delle attività e passività rilevate, nonché sull'informativa in merito ad attività e passività potenziali.

Per il bilancio 2021 si ritiene che le assunzioni fatte siano congrue ed appropriate e che il bilancio sia redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

Al fine di formulare stime attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica e ad altri ragionevoli fattori.

In particolare, si è fatto ricorso a stime riferibili a:

- determinazione delle riserve tecniche danni;
- determinazione del *fair value* delle attività e passività finanziarie, qualora lo stesso non fosse osservabile su mercati attivi;
- analisi finalizzate ad individuare eventuali perdite durature di valore (*impairment*);
- recuperabilità delle imposte differite e attive;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri;
- i costi connessi ai piani di stock option o altre forme di pagamento basate su azioni.

Tali stime sono oggetto di rivisitazione periodica e gli effetti delle variazioni si riflettono a conto economico.

Nei successivi capitoli vengono fornite le analisi richieste dai paragrafi 38 e 39 dell'IFRS 4, nel dettaglio:

- informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità dei rischi derivanti dai contratti assicurativi;
- informazioni integrative che consentono agli *stakeholders* di comprendere l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e come essi vengono gestiti. Trattasi di informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative all'esposizione al rischio di credito, di liquidità e di mercato derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché analisi di sensitività, che evidenziano gli impatti derivanti da cambiamenti nelle principali variabili finanziarie ed assicurative.

RISK MANAGEMENT E MARGINE DI SOLVIBILITA'

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo dispone di una significativa solidità patrimoniale valutata secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2009/138/CE (Solvibilità II): a fronte di un requisito di capitale (SCR) pari ad euro 58.248 mila, gli own funds a copertura sono pari ad euro 149.822 mila che implica un Solvency II Ratio pari al 257,22%.

In base a quanto richiesto dal regolamento ISVAP n. 7/2007, si riportano di seguito le informazioni obbligatorie circa il rispetto dei Requisiti Patrimoniali di Solvibilità, in particolare l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, nonché l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli:

Fondi propri disponibili e ammissibili per la copertura del SCR 2021

Valori in €/1000

	Fondi propri disponibili ("available")	Rettifiche per ammissibilità	Fondi propri ammissibili ("eligible")
Tier 1 unrestricted	141.084.909	-	141.084.909
Tier 1 restricted		-	
Tier 2		-	
Tier 3	21.133.196	- 12.396.043	8.737.153
Totale Own Funds	162.218.105	- 12.396.043	149.822.062
Totale SCR	58.247.686		
Solvency Ratio di Gruppo	257,22%		

Fondi propri disponibili e ammissibili per la copertura del MCR 2021

Valori in €/1000

	Fondi propri disponibili ("available")	Rettifiche per ammissibilità	Fondi propri ammissibili ("eligible")
Tier 1 unrestricted	141.084.909	-	141.084.909
Tier 1 restricted	-	-	-
Tier 2	-	-	-
Tier 3			
Totale Own Funds	141.084.909	-	141.084.909
Totale MCR	14.561.922		
MCR Coverage Ratio di Gruppo	968,86%		

Secondo quanto previsto dall'art. 62 – Disposizioni transitorie del Provvedimento IVASS n. 53/2016 si fa presente che i dati relativi al Requisito Patrimoniale di Solvibilità e al Requisito Patrimoniale Minimo sopra indicati sono da intendersi quale stima. I corrispondenti dati definitivi verranno comunicati all'autorità di vigilanza ed inclusi nell'informativa Solvency and Financial Condition Report (SFCR) secondo le tempistiche previste dalla normativa IVASS in materia Solvency II.

PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale per settore di attività.

	Totale Anno 2021
ATTIVITÀ IMMATERIALI	90.620.392
ATTIVITÀ MATERIALI	344.377
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	39.894.995
INVESTIMENTI	186.794.397
Investimenti immobiliari	0
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.000
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.000.016
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	141.125.746
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	37.667.635
CREDITI DIVERSI	21.981.547
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.428.175
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.395.846
TOTALE ATTIVITÀ	354.459.729
PA TRIMONIO NETTO	218.477.836
ACCANTONAMENTI	4.700.710
RISERVE TECNICHE	97.004.143
PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.567.991
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.567.991
DEBITI	25.152.189
ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	6.556.860
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	354.459.729

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce "Attività immateriali" ammonta a euro 90.620 mila e comprende:

	31/12/2021
Avviamento	74.322.710
Altre attività immateriali	16.297.682
TOTALE ATTIVITÀ IMMATERIALI	90.620.392

Avviamento – Purchase price allocation

Di seguito vengono forniti gli elementi informativi riguardanti il processo di allocazione del costo di acquisizione del 100% di Elba Assicurazioni e le modalità con le quali è stato rilevato il conseguente avviamento nel bilancio consolidato di REVO S.p.A. al 31 dicembre 2021, in conformità alle modalità di contabilizzazione previste dal principio contabile internazionale IFRS 3.

Secondo le previsioni dell'IFRS 3, l'avviamento rappresenta l'eccesso del costo pagato per l'acquisizione rispetto al *fair value* (valore equo) delle attività (incluse le attività intangibili identificabili) acquisite e delle passività e passività potenziali assunte.

Ai fini della determinazione dell'avviamento è stato utilizzato il valore del patrimonio netto contabile di Elba Assicurazioni al 30 novembre 2021 (*Data di riferimento*), data della situazione di riferimento più prossima a quella rilevante ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 3. Secondo tale principio è necessario apportare i dovuti aggiustamenti all'attivo e al passivo patrimoniale così da poterli esprimere al loro *fair value*.

Nel dettaglio gli effetti significativi hanno riguardato principalmente:

- le attività immateriali, nello specifico il VoBa, inteso come la differenza tra il valore contabile delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione valutate secondo i principi IFRS 4 ed il corrispondente *fair value*;
- il *fair value* degli strumenti finanziari presenti all'interno del portafoglio di Elba al fine di adeguarlo alla Data di riferimento;
- le DTA e le DTL derivanti dalla riduzione/rivalutazione di attività e incremento/riduzione delle passività.
- il trattamento di fine mandato, ovvero l'indennità spettante agli Agenti in caso di cessazione del rapporto di mandato con la Compagnia, al fine di adempiere ai requisiti previsti dallo IAS 37, il quale disciplina e richiede una valutazione attuariale delle passività potenziali; le ipotesi utilizzate poggiano su basi tecniche demografiche (durata media di vita del mandato e ipotesi annue di conclusione del mandato) ed economico finanziarie (tasso di attualizzazione e tasso di crescita dei premi e provvigioni)
- il trattamento di fine rapporto in ottemperanza al principio internazionale IAS 19R.

Il corrispettivo per l'acquisizione del 100% di Elba, secondo quanto previsto dal contratto di compravendita, è stato determinato in euro 163.865.369,75. Come previsto dal contratto sottoscritto, una parte del prezzo pari a circa euro 7 milioni è stata trattenuta in escrow ai fini della verifica dell'utile netto relativo al periodo tra il 1 luglio 2021 e il 30 novembre 2021.

Successivamente, in data 4 febbraio 2022, la Società ha comunicato la conclusione della procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 –30 novembre 2021 della Compagnia, prevista dal citato contratto di compravendita del 19 luglio 2021. Tale procedura ha comportato una riduzione del corrispettivo per l'acquisizione della Compagnia di un importo pari a euro 550.000.

Il prezzo definitivo risulta, pertanto, pari ad euro 163.315.369,75. La Società ha inoltre precisato che resta trattenuto in escrow un importo di euro 8 milioni a garanzia di eventuali indennizzi che dovessero sorgere dopo il closing.

Impairment test

Il principio contabile internazionale IAS 38 richiede che l'avviamento sia sottoposto al test di impairment al fine di verificare se vi siano evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività.

Il processo di rilevazione di eventuali impairment prevede la verifica della presenza di indicatori di impairment e la determinazione dell'eventuale svalutazione. Gli indicatori di impairment sono sostanzialmente suddivisibili in due categorie:

- indicatori qualitativi, quali il conseguimento di risultati economici negativi o comunque un significativo scostamento rispetto ad obiettivi di budget o previsti da piani pluriennali comunicati al mercato, l'annuncio/avvio di procedure concorsuali o di piani di ristrutturazione;
- indicatori quantitativi rappresentati da un valore contabile dell'attivo netto dell'entità superiore alla sua capitalizzazione di mercato, ovvero da un valore contabile della partecipazione nel bilancio separato superiore al valore contabile nel bilancio consolidato dell'attivo netto e dell'avviamento della partecipata o dalla distribuzione da parte di quest'ultima di un dividendo superiore al proprio reddito complessivo.

L'eccedenza del costo di acquisizione della partecipazione di Elba Assicurazioni, rispetto alla quota di interessenza al valore corrente (*fair value*) netto delle attività e passività, è stata contabilizzata come avviamento e rappresenta un pagamento effettuato in previsione di benefici economici futuri derivanti da attività che non possono essere identificate individualmente e rilevate separatamente. I costi accessori sostenuti in sede di acquisizione, sono stati spesati nel conto economico nell'esercizio.

Alla luce dell'attuale struttura del Gruppo Elba Assicurazioni e degli sviluppi societari futuri, focalizzati da un punto di vista dello sviluppo del business su garanzie tradizionali e parametriche destinate principalmente al segmento delle PMI, la CGU è stata identificata nell'azienda operativa stessa, non essendo presenti singole unità organizzative / funzionali in grado di produrre autonomamente flussi finanziari indipendentemente dalle altre.

Per quanto riguarda la determinazione il valore d'uso sono stati adottati parametri, metodologie e criteri comunemente utilizzati da parte degli operatori per questa tipologia di valutazione, quale la metodologia dell'eccesso di capitale distribuibile oltre una determinata soglia di solvency ratio identificata nell'ambito del sistema di propensione al rischio della Compagnia, il costo del capitale e il tasso di crescita perpetua "g" determinati sulla base di metodologie comunemente utilizzate in ambito valutativo e i risultati prospettici basati sulle ultime proiezioni economico-patrimoniali disponibili con orizzonte temporale di almeno quattro anni.

Sulla base di tali metodologie, le valutazioni di impairment test condotte al 31 dicembre 2021 hanno dato esito positivo, non comportando la necessità di procedere a svalutazioni di valore.

Nello specifico, il costo del capitale è stato determinato sulla base del modello CAPM, prendendo a riferimento in particolare un coefficiente beta riconducibile alle compagnie assicurative europee operanti nel segmento danni e un premio di rischio azionario attribuibile al mercato italiano. Sulla base di tali parametri e tenuto conto della particolare fase di avvio del progetto, è stato identificato un costo del capitale pari al 7,3%, oltre ad un tasso di crescita nominale di lungo termine "g" pari allo 0,5%. Ai fini della quantificazione del capitale potenzialmente distribuibile è stata identificata una soglia di solvency ratio pari al 130%.

E' stata inoltre condotta un'analisi di sensitività prendendo a riferimento valori più ampi dei parametri descritti, tra cui costo del capitale e tasso di crescita "g" (+/- 0,5%) e soglia di solvency ratio (+/- 10%): tale analisi non ha evidenziato la necessità di operare un impairment dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Tali attività immateriali sono ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzo. Esse comprendono il VoBA ("Value Of Business Acquired" al netto della quota di ammortamento relativa al mese di dicembre) per euro 12.954 mila, i costi di natura pluriennale sostenuti per la predisposizione e implementazione di software relativi ai sistemi informativi aziendali di Elba per euro 2.037 mila, i diritti d'uso relativi ai contratti di locazione e sublocazione di immobili ad uso non abitativo per euro 1.286 mila e dai costi per costituzione della Società REVO S.p.A. per euro 21 mila.

2. ATTIVITÀ MATERIALI

Al 31 dicembre 2021 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 344 mila tutti relativi alle Altre attività materiali, principalmente della controllata Elba. La Società, alla data di redazione del bilancio, non possiede Immobili ad uso proprio.

	31/12/2021
Immobili	-
Altre attività materiali	344.377
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	344.377

Altre attività materiali

La voce comprende mobili d'ufficio e macchinari per euro 243 mila, impianti ed attrezzature per euro 15 mila, beni mobili iscritti al pubblico registro per euro 86 mila - al netto delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori è pari a euro 39.895 mila. Tale importo è attribuibile ai trattati riassicurativi stipulati dalla controllata assicurativa Elba Assicurazioni S.p.A.

	31/12/2021
Riserva premi	30.367.105
Riserva sinistri	9.527.890
TOTALE RISERVE A CARICO RIASS	39.894.995

4. INVESTIMENTI

	31/12/2021
Investimenti immobiliari	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.000
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.000.016
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	141.125.746
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	37.667.635
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
Attività finanziarie designate al fair value	-
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	37.667.635
TOTALE INVESTIMENTI	186.794.397

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie detenute per la raccolta dei flussi finanziari contrattuali e i cui termini prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. L'importo di euro 8.000 mila si riferisce ai depositi presso conti corrente vincolati finalizzati a garantire le obbligazioni, assunte dai venditori delle azioni Elba, di pagare eventuali indennizzi:

- di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. La liberazione dell'importo depositato è prevista oltre la fine dell'esercizio successivo a quello di riferimento, come da contratto di deposito in garanzia del 30 novembre 2021 (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni);
- diversi da quelli di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. La liberazione dell'importo depositato è prevista entro la fine dell'esercizio successivo a quello di riferimento, come da contratto di deposito in garanzia del 30 novembre 2021 (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni).

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

I titoli di debito presenti nella voce di bilancio sono rappresentati da Titoli di Stato italiani ed esteri, da obbligazioni corporate italiane ed estere e altri titoli a reddito fisso quotati che hanno superato il test SPPI.

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di realizzare flussi finanziari principalmente mediante la vendita delle attività e i cui flussi finanziari contrattuali non siano esclusivamente rappresentati da pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire.

La categoria in esame ricomprende quindi le seguenti sottocategorie:

- Attività finanziarie detenute per la negoziazione;

- Attività finanziarie valutate al *fair value*;
- Totale attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*.

Nella tabella seguente sono indicati gli investimenti relativi alle sopra indicate categorie di attività:

	31/12/2021
Azioni quotate	-
Titoli di debito detenuti per la negoziazione	-
Partecipazioni	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	-
Investimenti immobiliari	-
Titoli di debito quotati detenuti in mercati regolamentati	-
Depositi vincolati	-
Tipi di Capitale valutati al fair value non quotate	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-
Quote di OICR	37.667.635
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	37.667.635

La voce "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*" comprende esclusivamente Quote di fondi comuni di investimento. In portafoglio non sono presenti "Attività finanziarie valutate al *fair value*" e "Attività finanziarie detenute per la negoziazione".

5. CREDITI DIVERSI

La voce totale dei crediti diversi risulta essere pari ad euro 21.982 mila, principalmente relativi alla controllata Elba Assicurazioni e risulta così composta:

	31/12/2021
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.826.743
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	86.962
Altri crediti	9.067.842
TOTALE CREDITI DIVERSI	21.981.547

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce trovano allocazione i crediti derivanti dall'attività assicurativa della controllata, ovvero crediti verso assicurati di competenza sia all'esercizio corrente che di quello precedente, crediti verso agenzie.

I crediti verso assicurati ammontano a euro 7.972 mila. I crediti verso intermediari ammontano a complessivi euro 4.855 mila e sono in prevalenza costituiti da rimesse relative al mese di dicembre 2021, tutte incassate all'inizio del 2022.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce trovano allocazione i crediti relativi ai rapporti di riassicurazione della controllata per un importo pari a euro 87 mila.

Altri crediti

Gli altri crediti sono relativi principalmente ai crediti per l'acconto dell'imposta su premi per euro 8.964 mila, depositi cauzionali per euro 76 mila e altri crediti.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Gli altri elementi dell'attivo ammontano a complessivi euro 2.428 mila, di cui euro 2.257 mila relativi ad Elba ed euro 171 mila a REVO.

Sono compresi in questa macro-voce i ratei e risconti attivi, i quali sono principalmente imputabili a:

- fatture ricevute per la parte afferente agli esercizi successivi per il contratto di servizio con Mangrovia Blockchain Solution S.r.l., sottoscritto dalla controllata, per l'esclusiva, fino al 2025, di soluzioni informatiche e digitali basate su tecnologia blockchain, funzionali all'implementazione di una piattaforma proprietaria, in virtù di servizi informatici e digitali volti a implementare una piattaforma specifica per i prodotti assicurativi parametrici;
- fatture ricevute per la parte afferente all'esercizio successivo per la polizza assicurativa sottoscritta da REVO a copertura di danni contro la società e il board.

	31/12/2021
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-
Costi di acquisizione differiti	-
Attività fiscali differite	-
Attività fiscali correnti	-
Altre attività	2.428.175
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.428.175

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce presenta un saldo di euro 12.396 mila. Le disponibilità liquide sono riferite principalmente a denaro vincolato della Capogruppo e nello specifico:

- Euro 7.003 mila depositati presso un conto corrente vincolato, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dall'acquirente nei confronti dei venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con riferimento alla corresponsione della residua porzione dell'utile netto al closing previsto nel contratto

di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. La liberazione dell'importo depositato è prevista in un periodo temporale stimato in circa tre mesi della fine dell'esercizio di riferimento (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni);

- Euro 1.386 mila saldo conto corrente REVO S.p.A.;
- Euro 4.006 mila saldi conti correnti Elba Assicurazioni S.p.A..

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2021 il Patrimonio netto totale ammonta ad euro 218.478 mila.

	31/12/2021
Capitale	23.055.000
Altri strumenti patrimoniali	-
Riserve di capitale	207.045.000
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (azioni proprie)	6.461.758
Riserva per differenze di cambio nette	-
Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 67.101
Altri utili o perdite rilevanti direttamente nel patrimonio	- 4.174.732
Utili (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	- 13.842.089
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	218.477.836
Capitale e riserve di terzi	-
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	218.477.836

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Sociale risulta sottoscritto e versato per euro 23.055 mila ed è costituito da n. 22.300.000 azioni ordinarie e da n.710.000 azioni speciali, queste ultime convertibili in azioni ordinarie al ricorrere delle condizioni secondo le modalità di cui all'articolo 5.8 dello Statuto.

La riserva sovrapprezzo azioni, per totali euro 207.045 mila è stata iscritta a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 3 maggio 2021.

Al 31 dicembre 2021 sono in circolazione n. 2.800.000 Diritti di Assegnazione.

Le azioni ordinarie ed i Diritti di Assegnazione sono stati ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia con decorrenza dal 24 maggio 2021 con inizio delle negoziazioni in data 26 maggio 2021.

Le azioni speciali non sono negoziate sull'AIM Italia (Euronext Growth Milan).

Si rammenta che la Società è stata costituita in data 4 marzo 2021, con atto del Notaio Marta Pin repertorio numero 154 e raccolta numero 82 e, in sede di costituzione è stato interamente versato il capitale sottoscritto.

Successivamente sono avvenute le seguenti modifiche:

1. in data 19 aprile 2021 con atto del Notaio Marta Pin la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale da euro 10.000 ad euro 50.000 interamente sottoscritto dall'unico socio Revo Advisory S.r.l.;
2. in data 3 maggio 2021, con atto del Notaio Marta Pin, la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale:
 - a pagamento e in via scindibile, a favore del socio Revo Advisory S.r.l., per l'importo massimo di euro 7.050 mila comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 705.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
 - a pagamento e in via scindibile per l'importo massimo di euro 220.000 mila, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, mediante l'emissione di massime n. 22.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con abbinati n. 2.200.000 diritti di assegnazione;
 - a pagamento e in via scindibile, per l'importo massimo di euro 3.000 mila comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Classe B senza indicazione del valore nominale;
3. in data 22 agosto 2021 è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di recesso, da parte dei titolari di azioni della Società che non abbiano concorso, nell'Assemblea del 4 agosto 2021, all'approvazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba. Il diritto di recesso è stato esercitato per n. 259.076 azioni ordinarie rappresentanti l'1,18% del capitale sociale ordinario, per un complessivo controvalore pari a euro 2.589.723,70 calcolato al valore di liquidazione di euro 9,996 per ciascuna azione;
4. con effetto dalla data 1 dicembre 2021 sono state convertite n. 300.000 azioni di Classe B in n. 300.000 azioni ordinarie a seguito dell'efficacia dell'operazione rilevante, previa assegnazione gratuita alle stesse di n. 600.000 diritti di assegnazione;
5. in data 13 gennaio 2022 si è chiuso il periodo di offerta in opzione delle azioni oggetto del diritto di recesso spettante ai titolari di azioni della Società che non abbiano concorso, nell'Assemblea del 4 agosto 2021, all'approvazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba. L'adesione alla predetta offerta è stata pari a n. 259.076 azioni, di cui n. 45.390 azioni in opzione e n. 213.686 azioni richieste in prelazione. L'offerta in opzione si è chiusa, pertanto, con la sottoscrizione, in opzione e prelazione, della totalità delle azioni che hanno formato oggetto di recesso.

Come precedentemente ricordato, la Società ha emesso n. 2.800.000 Diritti di Assegnazione al 31 dicembre 2021 di cui n. 2.200.000 assegnati in fase di offerta di sottoscrizione e n. 600.000 in fase di conversione delle Azioni di classe B in azioni ordinarie.

Per completezza si fa presente che con decorrenza 31 gennaio 2022 la Società ha attribuito, in linea con le previsioni statutarie vigenti nonché in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento dei diritti di assegnazione, ulteriori n. 8.799.989 diritti di assegnazione a beneficio di n. 22.000.000 di azioni ordinarie aumentando i diritti di assegnazione in circolazione per un totale di n. 11.599.989.

La voce Riserve di utili e altre riserve patrimoniali è funzionale a compensare la contropartita economica, inclusa nella voce Altre spese di amministrazione, in relazione alla valutazione delle azioni speciali, considerate come pagamento basato su azioni, per un importo pari a 6.462 mila. Si ricorda infatti che tale voce di costo di natura non monetaria non ha impatti

sulla situazione patrimoniale complessiva del Gruppo e risulta altresì non ripetibile negli anni futuri.

La voce Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio è relativa alla riclassifica a patrimonio netto dei costi sostenuti da REVO per la quotazione (costi per emissione titoli euro 5.940 mila e costi di quotazione AIM euro 73 mila) e all'adeguamento secondo IAS 19 del fondo TFR della controllata Elba per euro 15 mila.

A seguire si riporta il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto di Gruppo:

	Capitale e Riserve	Risultato di periodo	Patrimonio Netto
Saldi della Capogruppo REVO	230.100.000	- 11.674.410	218.425.590
<i>Adjustment IAS/IFRS Capogruppo</i>			
- Valutazione IFRS 9 portafoglio titoli	- 15.629	- 77.157	92.786
- Costi legati alla quotazione	- 4.160.016	4.160.016	-
- Valutazione azioni speciali - IFRS 2	6.461.758	- 6.461.758	-
Saldi della Capogruppo IAS/IFRS	232.386.113	- 14.053.309	218.332.804
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:			
- Differenza tra valore di carico partecipazione e valore del patrimonio netto Elba Assicurazioni S.p.A.	90.438.843	-	90.438.843
- Avviamento pagato per acquisizione portafoglio assicurativo - VoBA	13.090.724	- 136.362	13.227.086
- Valutazione IFRS 9 portafoglio titoli	1.058.820	- 107.804	1.166.624
- Valutazione Fondi TFR e TFM	1.113.061	- 45.112	1.067.949
- Valutazione IFRS 4 Riserve tecniche nette	10.636.172	- 582.049	11.218.221
- Write off migliorie beni di terzi	310.526	- 21.869	288.657
- Avviamento	74.322.710	-	74.322.710
- Risultati Local GAAP conseguiti dalla partecipata Elba Assicurazioni S.p.A. (*)		793.200	793.200
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:			
- dividendi da imprese consolidate			-
- ripresa effetti cessioni partecipazioni			-
- storno effetti operazioni immobiliari infragruppo			-
- storno effetti fusioni/cessioni rami d'azienda tra società del Gruppo			-
- ripresa svalutazioni			-
- storno effetti operazioni infragruppo			-
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	7.179.809	311.215	7.491.024
Effetti relativi alle imprese non consolidate:			
- Risultati relativi alla valutazione delle imprese non consolidate			
- Dividendi da imprese collegate			
Patrimonio netto e risultato di spettanza del Gruppo	232.319.925	- 13.842.089	218.477.836
Patrimonio netto e risultato di spettanza dei terzi	-	-	-
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATI	232.319.925	- 13.842.089	218.477.836

(*) per effetto della Business Combination, il risultato della controllata Elba Assicurazioni S.p.A. è relativo al solo periodo 01.12.2021 - 31.12.2021

2.ACCANTONAMENTI

La voce comprende gli accantonamenti a fronte di rischi futuri per un ammontare pari a euro 4.701 mila, tutti relativi alla controllata Elba. In particolare, si riferisce agli adeguamenti fondo TFM (Trattamento di Fine Mandato) degli agenti in applicazione del principio contabile internazionale IAS 37.

3. RISERVE TECNICHE

Il totale delle Riserve tecniche ammonta ad euro 97.004 mila, e risulta essere così composto:

	31/12/2021
Riserva premi su rischi delle Assicurazioni Dirette	74.453.175
Riserva sinistri su rischi delle Assicurazioni Dirette	22.550.968
TOTALE RISERVE TECNICHE	97.004.143

La voce "Riserva premi su rischi delle Assicurazioni Dirette" ammonta a euro 74.453 mila; tale importo è stato calcolato utilizzando il metodo pro-rata temporis. Per il ramo Cauzione la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16/

2008. Ai fini del bilancio consolidato, in accordo con quanto richiesto dall'IFRS4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.

La voce "Riserva sinistri su rischi delle Assicurazioni Dirette" ammonta a euro 22.551 mila; l'accantonamento di tale importo è volto a far fronte a futuri pagamenti relativi a sinistri, delle spese dirette e di liquidazione.

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo al 31/12/2021 presenta passività finanziarie per euro 2.568 mila riferiti a depositi di riassicurazione che rientrano tra le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e all'adeguamento delle passività da Leasing.

5. DEBITI

I Debiti al 31/12/2021 risultano essere pari ad euro 25.152 mila.

	31/12/2021
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	790.660
Altri debiti	24.361.529
TOTALE DEBITI	25.152.189

Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

La voce comprende i debiti derivanti da operazioni di riassicurazione poste in essere dalla controllata per un importo pari a euro 791 mila.

Altri debiti

La voce "altri debiti" ammonta ad euro 24.362 mila, di cui euro 18.019 mila di REVO ed euro 6.343 mila della controllata. Comprende principalmente i debiti verso gli ex azionisti di Elba Assicurazioni per euro 14.453 mila, debiti tributari per euro 2.053 mila, debiti verso fornitori per euro 4.556 mila e dipendenti per euro 761 mila ed euro 1.747 mila di accantonamenti per incentivi agenti.

I debiti verso gli ex azionisti derivano dalla quota di prezzo connessa all'acquisto della partecipazione stessa da parte della Società, non ancora versata al 31 dicembre 2021, e depositata presso appositi conti vincolati come da clausole pattuite in sede di compravendita.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

La voce "Altri elementi del passivo" ammonta a euro 6.557 mila e risulta così composta:

31/12/2021

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-
Passività fiscali differite	3.931.035
Passività fiscali correnti	887.985
Altre passività	1.737.840
TOTALE ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	6.556.860

Come previsto dal principio contabile IAS 12.74, le imposte anticipate e differite sono state compensate, in quanto riferite alla stessa tipologia di imposte.

Le passività fiscali differite, pari a euro 3.931 mila, si riferiscono alle imposte differite nette derivanti dalle differenze temporanee generate all'applicazione della *Purchase Price Allocation* per euro 7.180 mila, compensate dai crediti per imposte anticipate della controllata per euro 2.961 mila e da altre differenze temporanee generate dall'applicazione dei principi contabili internazionali su investimenti.

Le passività fiscali correnti pari a euro 888 mila sono relative ai debiti per imposte correnti IRES e IRAP di Elba Assicurazioni.

Le altre passività sono relative ad Elba e riferibili alle provvigioni per premi in corso di riscossione.

PARTE D - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico sintetico:

CONTO ECONOMICO

		Totale Anno 2021
1.1	Premi netti	4.499.682
1.2	Commissioni attive	-
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	- 62.827
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	41.510
1.6	Altri ricavi	2.980
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.481.345
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	- 983.805
2.2	Commissioni passive	-
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 266.384
2.5	Spese di gestione	- 13.767.303
2.6	Altri costi	- 1.405.981
2	TOTALE COSTI E ONERI	- 16.423.473
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 11.942.128
3	Imposte	- 1.899.961
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 13.842.089
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	- 13.842.089

Si sottolinea che il Conto Economico, a seguito del processo di aggregazione aziendale ai sensi dell'IFRS 3, è composto come segue:

- per la Capogruppo REVO i valori economici sono relativi al periodo 4 marzo - 31 dicembre 2021; il risultato nel periodo considerato evidenzia una perdita di euro 7.613 mila;

- per la controllata Elba i valori economici sono relativi al periodo 1 dicembre – 31 dicembre 2021; il risultato nel periodo considerato evidenzia un utile di euro 211 mila.

Come richiesto da IFRS 3, al fine di consentire di valutare la natura e gli effetti finanziari delle aggregazioni aziendali, assumendo per ipotesi che la data di acquisizione di Elba Assicurazioni coincida con l'inizio dell'esercizio, ovvero al 1 gennaio 2021, i premi lordi contabilizzati del Gruppo sarebbero stati pari a euro 77.526 mila, mentre gli oneri netti relativi ai sinistri pari a euro 5.901 mila.

1. RICAVI

La voce ricavi del conto economico è composta dalle voci indicate ai seguenti punti.

1.1 PREMI NETTI

La voce premi netti del Gruppo è riconducibile all'unica compagnia assicurativa del Gruppo Elba Assicurazioni S.p.A.. Tale voce ammonta a euro 4.500 mila ed è relativa a euro 7.103 mila ai premi lordi di competenza e per euro 2.603 mila ai premi ceduti in riassicurazione di competenza.

Il dettaglio dei premi netti, con indicazione dei premi contabilizzati e della variazione della riserva premi e per gli importi a carico dei riassicuratori, è fornita in apposito allegato.

Nella Relazione sulla Gestione viene fornito il dettaglio della raccolta premi per ramo di attività, nonché sull'evoluzione dell'attività nelle varie linee di business nell'esercizio.

1.3 PROVENTI E ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

La voce Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati a *fair value* rilevato a conto economico presenta un saldo negativo (pari a euro 63 mila) per effetto degli oneri finanziari relativi agli strumenti detenuti in portafoglio dal Gruppo.

1.5 PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce proventi da altri strumenti finanziari è pari ad euro 41 mila e rappresentano gli interessi attivi maturati su titoli di portafoglio.

1.6 ALTRI RICAVI

La voce altri ricavi ammonta a euro 3 mila, e comprende interessi attivi e altri proventi tecnici connessi a contratti di assicurazione.

2. COSTI

2.1 ONERI NETTI RELATIVI A SINISTRI

I sinistri di competenza ammontano a 984 mila euro e sono così suddivisi:

	31/12/2021	
Importi pagati lordi e variazione della riserva sinistri	-	1.314.885
Quota a carico dei riassicuratori		331.080
TOTALE	-	983.805

La voce include gli importi lordi pagati a titolo di risarcimento, nonché le relative spese.

Include altresì:

- le quote dei sinistri pagati a carico dei riassicuratori sulla base di accordi contrattuali;
- le variazioni dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori;
- le variazioni della riserva sinistri, sia al lordo, sia al netto, delle quote a carico dei riassicuratori.

I sinistri pagati sono suddivisi per ramo di bilancio come illustrato nella sottostante tabella:

Cod	RAMO	30.11.2021 - 31.12.2021
1	INFORTUNI	885
8	INCEDIO	32.112
9	ALTRI DANNI AI BENI	28.129
13	RC GENERALE	4.438
15	CAUZIONI	1.748.751
18	ASSISTENZA	-
TOTALE		1.814.315

2.4 ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce oneri derivanti da altri strumenti finanziari ammonta a euro 266 mila, per effetto degli interessi passivi e perdite realizzate dalla vendita di attività.

	31/12/2021	
Interessi passivi	-	152.300
Altri oneri		-
Perdite realizzate	-	1.919
Perdite da valutazione	-	112.165
TOTALE ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	-	266.384

2.5 SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione assommano a euro 13.767 mila e sono così suddivise:

	31/12/2021
Provvigioni e altre spese di acquisizione	- 1.116.032
Spese di gestione degli investimenti	-
Altre spese di amministrazione	- 12.651.271
TOTALE SPESE DI GESTIONE	- 13.767.303

Provvigioni di acquisizione

La voce "Provvigioni e altre spese di acquisizione" ammonta a euro 1.116 mila e comprende i costi di acquisizione dei contratti, compresi i costi del personale dell'area tecnica e commerciale, incentivazioni alla rete e altri costi di acquisizione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori.

Altre spese di amministrazione

La voce "altri costi amministrativi" ammonta a euro 12.651 mila e comprende i costi del personale Area Amministrativa, ICT e Servizi, prestazioni per l'acquisto di licenze ad uso perpetuo, spese postali e telefonici, consulenze varie, emolumenti del Consiglio di Amministrazione, compensi del Collegio Sindacale. La voce, inoltre, include, il costo relativo alla valutazione delle azioni speciali considerate come pagamento basato su azioni, il cui ammontare è stato stimato pari a euro 6.462 mila. Si evidenzia che tale voce di costo, non avendo natura monetaria, non determina alcuna variazione a livello patrimoniale, trovando contropartita a livello di patrimonio netto nella voce Riserve di utili e altre riserve patrimoniali, e risulta altresì non ripetibile negli anni futuri.

2.6 ALTRI COSTI

Gli altri costi assommano a euro 1.406 mila, e risultano composti prevalentemente dagli altri oneri tecnici di Elba, quali svalutazioni crediti inesigibili e annullazioni, dagli ammortamenti e altri accantonamenti.

3. IMPOSTE

Le imposte sono state contabilizzate in applicazione dei disposti fiscali vigenti e per competenza.

La voce relativa alle imposte sul reddito di esercizio comprende sia gli importi relativi alle imposte correnti che gli importi relativi all'adeguamento delle imposte anticipate, in applicazione del principio contabile n° 25 emanato nel marzo 1999 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Le imposte anticipate sono puntualmente adeguate tenendo conto delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

PARTE E – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D’AZIENDA

SEZIONE 1 – Operazioni realizzate durante l’esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Denominazione	Data dell'operazione	(1)	(2)	(3)	(4)
Elba Assicurazioni SpA	30 novembre 2021	163.315.369,75	100%	4.481.345,00	13.842.089,00

- (1) = Costo dell'operazione
 (2) = Percentuale di interessenza acquisita con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
 (3) = Totale ricavi del gruppo (esercizio 2021)
 (4) = Utile/perdita netto del gruppo (esercizio 2021)

Il Bilancio consolidato accoglie i risultati economici consuntivati da Elba Assicurazioni S.p.A. per relativi al solo mese di dicembre 2021 a seguito dell’efficacia dell’operazione di aggregazione. In tale periodo Elba ha contribuito ai ricavi consolidati per euro 4.542.331,44.

Di seguito vengono forniti gli elementi informativi riguardanti il processo di allocazione del costo di acquisizione del 100% di Elba e le modalità con le quali è stato rilevato il conseguente avviamento nel bilancio consolidato di REVO al 31 dicembre 2021 in conformità alle modalità di contabilizzazione previste dal principio contabile internazionale IFRS 3.

Secondo le previsioni dell’IFRS 3, l’avviamento rappresenta l’eccesso del costo pagato per l’acquisizione rispetto al *fair value* (valore equo) delle attività (incluse le attività intangibili identificabili) acquisite e delle passività e passività potenziali assunte.

Ai fini della determinazione dell’avviamento è stato utilizzato il valore del patrimonio netto contabile di Elba al 30 novembre 2021, data della situazione di riferimento più prossima a quella rilevante ai fini dell’applicazione del principio contabile internazionale IFRS 3.

Secondo tale principio è necessario apportare i dovuti aggiustamenti all’attivo e al passivo patrimoniale così da poterli esprimere al loro *fair value*.

Nel dettaglio gli effetti significativi hanno riguardato principalmente:

- le attività immateriali, nello specifico il VoBa inteso come la differenza tra il valore contabile delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione valutate secondo i principi IFRS 4 ed il corrispondente *fair value*;
- il *fair value* degli strumenti finanziari presenti all’interno del portafoglio di Elba al fine di adeguarlo alla Data di riferimento;
- le DTA e le DTL derivanti dalla riduzione/rivalutazione di attività e incremento/riduzione delle passività.
- Il trattamento di fine mandato, ovvero l’indennità spettante agli agenti in caso di cessazione del rapporto di mandato con la Compagnia, al fine di adempiere ai requisiti previsti dallo IAS 37, il quale disciplina e richiede una valutazione attuariale delle passività potenziali. Le ipotesi utilizzate poggiano su basi tecniche demografiche (durata media di vita del mandato e ipotesi annue di conclusione del mandato) ed economico finanziarie (tasso di attualizzazione e tasso di crescita dei premi e provvigioni);

- Il trattamento di fine rapporto in ottemperanza al principio internazionale IAS 19R.

Il corrispettivo per l'acquisizione del 100% di Elba, secondo quanto previsto dal contratto di compravendita, è stato determinato in euro 163.865.369,75. Come previsto dal contratto di compravendita, una parte del prezzo pari a circa euro 7 milioni è stata trattenuta in escrow, ai fini della verifica dell'utile netto relativo al periodo tra il 1 luglio 2021 e il 30 novembre 2021.

Successivamente, in data 4 febbraio 2022, la Società ha comunicato la conclusione della procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 –30 novembre 2021 della Compagnia, prevista dal citato contratto di compravendita del 19 luglio 2021. Tale procedura ha comportato una riduzione del corrispettivo per l'acquisizione della Compagnia di un importo pari a euro 550.000.

Il prezzo definitivo risulta, pertanto, pari ad euro 163.315.369,75. La Società ha inoltre precisato che resta trattenuto in escrow un importo di circa euro 8,0 milioni a garanzia di eventuali indennizzi che dovessero sorgere dopo il closing.

La seguente tabella riepiloga i risultati del processo di allocazione del corrispettivo al *fair value* delle attività nette acquisite e di determinazione dell'avviamento:

Valori in €/1000

Descrizione	Al 30 novembre 2021	
Composizione del patrimonio netto di Elba Assicurazioni		
Capitale		6.680
Riserve		52.682
Risultato del periodo		13.515
Totale patrimonio netto	A	72.877
<i>Rettifiche:</i>		
Adeguamento di FV su portafogli titoli	B	697
Adeguamento di attività e passività da leasing	C	0
Write-off migliorie su beni di terzi	D	(215)
Esplicitazione VOBA	E	9.056
Adeguamento accantonamenti TFR e TFM	F	(780)
Adeguamento riserve tecniche	G	7.358
Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale	B+C+D+E+F+G=H	16.116
Fair value delle attività nette acquisite	A+H=I	88.993
Percentuale del capitale di Elba Assicurazioni detenuta da REVO	L	100%
Fair value delle attività nette acquisite di competenza di REVO	M=I*L	88.993
Costo dell'acquisizione di Elba Assicurazioni	N	163.315
Avviamento	N-M	74.323

Si riporta di seguito la comparazione dei valori contabili e del *fair value* di Elba Assicurazioni al 30 novembre 2021. La differenza tra il valore delle attività e delle passività al *fair value* (euro 16.116 mila) rappresenta l'adeguamento netto al *fair value*.

Voci dell'attivo

	Saldi Contabili al 30/11/2021	Business Combination al 30/11/2021
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.249.708	16.347.258
1.1 Avviamento	-	-
1.2 Altre attività immateriali	2.249.708	16.347.258
2 ATTIVITÀ MATERIALI	356.588	356.588
2.1 Immobili	-	-
2.2 Altre attività materiali	356.588	356.588
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	52.021.826	41.444.541
4 INVESTIMENTI	108.997.588	110.004.936
4.1 Investimenti immobiliari	-	-
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108.249.823	109.258.854
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	747.765	746.082
4.5.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
4.5.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-
4.5.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	747.765	746.082
5 CREDITI DIVERSI	23.691.611	23.691.611
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	14.144.577	14.144.577
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	478.375	478.375
5.3 Altri crediti	9.068.659	9.068.659
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	3.189.191	7.298.403
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-
6.3 Attività fiscali differite	2.827.408	6.936.619
6.4 Attività fiscali correnti	60.773	60.773
6.5 Altre attività	301.011	301.011
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	16.577.143	16.577.143
TOTALE ATTIVITÀ	207.083.656	215.720.480

Voci del passivo

	Saldi Contabili al 30/11/2021	Business Combination al 30/11/2021
1 PATRIMONIO NETTO	72.876.527	72.876.527
1.1 di pertinenza del gruppo	72.876.527	72.876.527
1.1.1 Capitale	8.180.000	8.180.000
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	170.000	170.000
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	64.526.527	64.526.527
1.1.5 (Azioni proprie)	-	-
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-	-
1.2 di pertinenza di terzi	-	-
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	-	-
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
2 ACCANTONAMENTI	3.494.706	4.545.180
3 RISERVE TECNICHE	120.313.851	99.100.395
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.407.999	2.725.349
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-
4.1.1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
4.1.2 Passività finanziarie designate al fair value	-	-
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.407.999	2.725.349
5 DEBITI	6.925.686	7.002.989
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.195.992	2.195.992
5.3 Altri debiti	4.729.694	4.806.997
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.064.887	13.353.908
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2 Passività fiscali differite	-	11.289.021
6.3 Passività fiscali correnti	464.021	464.021
6.4 Altre passività	1.600.866	1.600.866
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	207.083.656	199.604.347

SEZIONE 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell’esercizio

2.1 Operazioni di aggregazione

Dopo la chiusura dell’esercizio non sono state realizzate operazioni di *Business Combination*.

SEZIONE 3 – Rettifiche retrospettive

Non sono state necessarie rettifiche retrospettive.

PARTE F – ALTRE INFORMAZIONI

PAGAMENTO BASATO SU AZIONI – IFRS 2

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Sociale risulta costituito da n. 22.300.000 azioni ordinarie e da n.710.000 azioni speciali, queste ultime convertibili in azioni ordinarie al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 5.8 dello Statuto.

Tali azioni, sottoscritte dalla società promotrice dell'operazione all'avvio del progetto REVO SPAC, non comporteranno variazioni del capitale sociale in caso di conversione in azioni ordinarie.

Si è ritenuto opportuno, alla luce di quanto previsto dall'IFRS 2, procedere alla valorizzazione del *fair value* delle opzioni implicite nel meccanismo di conversione sulla base di un modello di pricing che ha considerato, oltre ad informazioni quali il prezzo di esercizio, la durata dell'opzione e il prezzo corrente delle azioni, la volatilità implicita e le caratteristiche specifiche del piano in essere.

E' stata pertanto adottata una simulazione Montecarlo per poter tener conto dei diversi possibili scenari previsti dalle clausole contrattuali, verificando la realizzazione giornaliera della condizione di conversione delle azioni speciali secondo lo schema definito.

L'importo è stato determinato pari a euro 6.462 mila.

Pur trovando tale voce adeguata rappresentazione tra le Altre spese di amministrazione, si evidenzia che, essendo un costo di natura monetaria, non determina alcuna variazione a livello patrimoniale, trovando conseguente contropartita a livello di patrimonio netto nella voce Riserve di utili e altre riserve patrimoniali, e risulta altresì non ripetibile negli anni futuri.

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente</i>	<i>Claudio Costamagna</i>
	<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Alberto Minali</i>
		<i>Elena Pistone (*)</i>
	<i>Consiglieri</i>	<i>Elena Biffi (*)</i>
		<i>Ignazio Rocco di Torrepadula (*)</i>

COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i>	<i>Alfredo Malguzzi</i>
		<i>Rosella Colleoni</i>
	<i>Sindaci Effettivi</i>	<i>Alessandro Copparoni</i>
		<i>Francesco Rossetti</i>
	<i>Sindaci Supplenti</i>	<i>Paola Mazzucchelli</i>

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A

(*) Membri del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi

Relativamente al 31/12/2021, ai sensi di legge, si evidenziano i compensi di competenza spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio sindacale (compenso lordo persona) della capogruppo e delle società ricomprese nel consolidato.

Valori in €/1000

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	570
Collegio sindacale	154
Totale	724

I corrispettivi complessivi per l'esercizio 2021, comprensivi di IVA, spettanti alla società di revisione contabile, sono i seguenti:

Valori in €/1000

Tipologia di servizio	Società di revisione	Destinatario	Compenso
Revisione legale	KPMG	Revo S.p.A	56
Altri servizi diversi dalla revisione contabile			70
Revisione legale		Elba Assicurazioni S.p.A.	41
Altri servizi diversi dalla revisione contabile			66
Totale			233

LAVORO ESTERO

Il Gruppo non svolge attività in sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi Terzi.

CONTRATTI DERIVATI

Al 31 dicembre 2021 il gruppo non ha nessuna operazione su contratti derivati.

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico del Gruppo è così composto:

	31/12/2021
Dirigenti	16
Dipendenti	80
Termine	2
Totale	98

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa ed i suoi allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

=====

Milano, 2 marzo 2022

REVO S.P.A.
Amministratore Delegato
(Alberto Minali)

ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-13.842.089,00	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	-4.174.732,00	
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-14.716,00	
Utili o perdite su titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Altri elementi	-4.160.016,00	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-67.101,00	
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-67.101,00	
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Riclassificazione secondo <i>overlay approach</i> (*)		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-4.241.833,00	
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	-18.083.922,00	
di cui di pertinenza del gruppo	-18.083.922,00	
di cui di pertinenza di terzi		

RENDICONTO FINANZIARIO

	Anno 2021
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	-11.942.128,00
Variazione di elementi non monetari	8.385.177,00
Variazione della riserva premi danni	1.114.728,00
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	204.484,00
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0,00
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0,00
Variazione degli accantonamenti	35.153,00
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	295.035,00
Altre Variazioni	6.735.779,00
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	971.656,00
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-12.123.045,00
Variazione di altri crediti e debiti	13.094.701,00
Im poste pagate	403.248,00
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	-37.730.462,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0,00
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00
Altri strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	-37.730.462,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	-39.912.509,00

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-1.000,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-8.000.016,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-141.464.620,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-91.230.257,00
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	60.336.257,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-180.359.636,00

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	230.100.000,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,00
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	2.567.991,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	232.667.991,00

Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
---	--

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	12.395.846,00
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.395.846,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Bisogni intersettoriali		Totale	
	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	90.599.697,00				20.695,00				90.620.392,00	
2 ATTIVITÀ MATERIALI	343.842,00				535,00				344.377,00	
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	39.894.995,00								39.894.995,00	
4 INVESTIMENTI	122.342.623,00				64.451.774,00				186.794.397,00	
4.1 Investimenti immobiliari									0,00	
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture					1.000,00				1.000,00	
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					8.000.016,00				8.000.016,00	
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	121.595.998,00				19.529.748,00				141.125.746,00	
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	746.625,00				36.921.010,00				37.667.635,00	
5 CREDITI DIVERSI	21.978.306,00				3.241,00				21.981.547,00	
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.256.724,00				171.451,00				2.428.175,00	
6.1 Costi di acquisizione differiti	0,00								0,00	
6.2 Altre attività	2.256.724,00				171.451,00				2.428.175,00	
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.007.045,00				8.388.801,00				12.395.846,00	
TOTALE ATTIVITÀ	281.423.232,00				73.036.497,00				354.459.729,00	
1 PATRIMONIO NETTO									218.477.336,00	
2 ACCANTONAMENTI	4.700.710,00								4.700.710,00	
3 RISERVE TECNICHE	97.004.143,00								97.004.143,00	
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.567.991,00								2.567.991,00	
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0,00								0,00	
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.567.991,00								2.567.991,00	
5 DEBITI	7.133.127,00				18.019.062,00				25.152.189,00	
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	6.556.860,00				0,00				6.556.860,00	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ									354.459.729,00	

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Elisioni inter-settoriali		Totale	
	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
1.1 Premi netti	4.499.682,00								4.499.682,00	
1.1.1 Premi lordi di competenza	7.102.713,00								7.102.713,00	
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-2.603.031,00								-2.603.031,00	
1.2 Commissioni attive										
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevata a conto economico	543,00				-63.370,00				-62.827,00	
1.3bis Riclassificazione secondo overlay approach (*)									0,00	
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	40.387,00				1.143,00				41.530,00	
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.740,00				1.241,00				2.980,00	
1.6 Altri ricavi	4.542.332,00		0,00		-60.986,00		0,00		4.481.345,00	
1 TOTALE RICAVERI E PROVENTI	-983.805,00								-983.805,00	
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-1.314.885,00								-1.314.885,00	
2.1.1 Importi pagati a variazione delle riserve tecniche	331.080,00								331.080,00	
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori										
2.2 Commissioni passive										
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-249.175,00				-17.209,00				-266.384,00	
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-2.421.324,00				-11.945.979,00				-13.367.303,00	
2.5 Spese di gestione	-637.116,00				-768.867,00				-1.405.983,00	
2.6 Altri costi	-4.291.420,00				-12.132.055,00				-16.423.475,00	
2 TOTALE COSTI E ONERI	250.912,00								-11.942.728,00	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE										0,00

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare overlay approach di cui al paragrafo 3.88 dell'IFRS 4

(**) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Area di consolidamento

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interesenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
ELBA Assicurazioni SpA	ITALIA	ITALIA	G	1	100%	100%	100%	100%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane, 2=ass EI, 3=ass stato terzo, 4=holding assicurative, 5=imprese di partecipazione finanziaria mista, 6=riass UE, 6=riass stato terzo, 7=banche, 8=SGR, 9=holding diverse, 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale attivo	Dati sintetici economico-finanziari									
						Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati			

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
REVO Specialties	Italia	Italia	11	b	10%	10%	10%	1.000,00

(1) 1=ass italiane; 2=ass EJ; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=ass UE; 6=ass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (FRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (FRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'FRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria su diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

	Al costo	Al valore rideeterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari			
Altri immobili	344.377,00		344.377,00
Altre attività materiali	16.297.682,00		16.297.682,00
Altre attività immateriali			

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Riserve danni	39.894.995,00	0,00	0,00	0,00	39.894.995,00	0,00
Riserva premi	30.367.105,00				30.367.105,00	0,00
Riserva sinistri	9.527.890,00				9.527.890,00	0,00
Altre riserve					0,00	0,00
Riserve vita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	39.894.995,00	0,00	0,00	0,00	39.894.995,00	0,00

Dettaglio delle attività finanziarie

	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio			
	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2020	
	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie designate al fair value	Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Attività finanziarie rilevate al fair value	Attività finanziarie designate al fair value	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Totale valore di bilancio	Attività finanziarie rilevate al fair value	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Totale valore di bilancio	
Titoli di capitale di cui titoli quotati												
Titoli di debito di cui titoli quotati			141.125.746,00	141.125.746,00							141.125.746,00	141.125.746,00
Quote di OICR										37.667.635,00	37.667.635,00	37.667.635,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria												
Finanziamenti e crediti interbancari												
Depositi presso cedenti												
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi												
Altre finanziamenti e crediti												
Derivati non di copertura												
Derivati di copertura												
Altri investimenti finanziari	8.000.016,00											8.000.016,00
Totale	8.000.016,00	0,00	141.125.746,00	141.125.746,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.667.635,00	0,00	166.793.397,00

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2020	
	Attività in bilancio	Attività infragruppo *	Attività in bilancio	Attività infragruppo *	Attività in bilancio	Attività infragruppo *
Totale Attività						
Reserve tecniche in bilancio						
Passività infragruppo *						
Totale Passività						
* Attività e passività else nel processo di consolidamento						

Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Riserve danni	97.004.143,00	0,00	0,00	0,00	97.004.143,00	0,00
Riserva premi	74.453.175,00				74.453.175,00	0,00
Riserva sinistri	22.550.968,00				22.550.968,00	0,00
Altre riserve <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>					0,00	0,00
Riserve vita					0,00	0,00
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i> <i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	97.004.143,00	0,00	0,00	0,00	97.004.143,00	0,00

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie detenute per la negoziazione		Passività finanziarie designate al fair value		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020				
Strumenti finanziari partecipativi							0,00	
Passività subordinate							0,00	
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati								
Dalla gestione dei fondi pensione								
Da altri contratti								
Depositi ricevuti da riassicuratori					1.251.518,00		1.251.518,00	
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi								
Titoli di debito emessi								
Debiti verso la clientela bancaria								
Debiti interbancari								
Altri finanziamenti ottenuti								
Derivati non di copertura								
Derivati di copertura								
Passività finanziarie diverse					1.316.473,00		1.316.473,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.567.991,00	0,00	2.567.991,00	0,00

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	Anno 2021		Anno 2020	
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori
Gestione danni				
PREMI NETTI	7.102.714,00	-2.603.032,00	4.499.682,00	
a Premi contabilizzati	8.824.591,00	-3.210.183,00	5.614.408,00	
b Variazione della riserva premi	-1.721.877,00	607.151,00	-1.114.726,00	
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-1.314.886,00	-331.081,00	-983.805,00	
a Importi pagati	-1.814.314,00	-828.253,00	-986.061,00	
b Variazione della riserva sinistri	116.488,00	308.051,00	-191.563,00	
c Variazione dei recuperi	382.940,00	189.121,00	193.819,00	
d Variazione delle altre riserve tecniche			0,00	
Gestione Vita				
PREMI NETTI				
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI				
a Somme pagate				
b Variazione della riserva per somme da pagare				
c Variazione delle riserve matematiche				
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
e Variazione delle altre riserve tecniche				
Importo netto				

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2021	Totale proventi e oneri Anno 2020
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Resultato degli investimenti	41.510,00	0,00	-152.300,00	0,00	-1.919,00	-112.709,00	0,00	0,00	-62.827,00	-112.165,00	-174.992,00	-287.701,00	0,00
a Derivate da investimenti immobiliari						0,00					0,00	0,00	
b Derivate da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture						0,00					0,00	0,00	
c Derivate da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						0,00					0,00	0,00	
d Derivate da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	41.510,00		-152.300,00		-1.919,00	-112.709,00				-112.165,00	-112.165,00	-224.874,00	0,00
e Derivate da attività finanziarie detenute per la negoziazione						0,00					0,00	0,00	
f Derivate da attività finanziarie designate al fair value						0,00					0,00	0,00	
g Derivate da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						0,00			-62.827,00		-62.827,00	-62.827,00	0,00
Resultato di crediti diversi						0,00					0,00	0,00	
Resultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti						0,00					0,00	0,00	
Resultato delle passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a Derivate da passività finanziarie detenute per la negoziazione						0,00					0,00	0,00	
b Derivate da passività finanziarie designate al fair value						0,00					0,00	0,00	
c Derivate da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						0,00					0,00	0,00	
Resultato dei debiti						0,00					0,00	0,00	
Totale	41.510,00	0,00	-152.300,00	0,00	-1.919,00	-112.709,00	0,00	0,00	-62.827,00	-112.165,00	-174.992,00	-287.701,00	0,00

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	-3.245.096,00			
a Provvigioni di acquisizione	552.664,00			
b Altre spese di acquisizione	-3.797.760,00			
c Variazione dei costi di acquisizione differiti				
d Provvigioni di incasso				
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	2.129.064,00			
Spese di gestione degli investimenti	0,00			
Altre spese di amministrazione	-12.651.271,00			
Totale	-13.767.303,00			

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020	al 31-12-2021	al 31-12-2020
		-6.082.342,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.907.610,00	0,00	-4.174.732,00
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Riserva di rivalutazione di attività immateriali												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Ultili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-66.020,00								54.304,00		-14.716,00	
Ultili e perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value												
Altri elementi	-6.013.322,00								1.663.306,00		-4.160.016,00	
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-96.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.894,00	0,00	-67.101,00	0,00
Riserva per differenze di cambio netto												
Ultili e perdite su attività finanziaria (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-96.965,00								29.894,00		-67.101,00	
Ultili e perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario												
Ultili e perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Riclassificazione secondo Ioversay approach (*)												
Altri elementi												
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-6.173.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.937.504,00	0,00	-4.241.833,00	0,00

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare Ioversay approach di cui al paragrafo 36B dell'IFRS 4

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	141.125.746,00							
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0,00							
Attività finanziarie designate al fair value	0,00							
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	37.687.635,00							
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	178.783.381,00							
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato								
a conto economico								
Passività finanziarie designate al fair value								
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>				Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>
Esistenza iniziale									
Acquisizioni									
Vendite/Riacquisti									
Ritorni									
Utile o perdita rilevati a conto economico - di cui utili/perdite da valutazione									
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo									
Trasferimenti ad altri livelli									
Altre variazioni									
Esistenza finale									

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value						Totale	
	Anno 2021	Anno 2020	Livello 1		Livello 2		Livello 3			
			Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato										
Partecipazioni in controllate collegate e joint venture										
Investimenti immobiliari										
Attività materiali										
Totale attività										
Passività										
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato										

Interessenze in entità strutturate non consolidate

Denominazione dell'entità strutturata	Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	Valore contabile delle attività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale	Valore contabile delle passività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce del passivo dello Stato Patrimoniale	Esposizione massima al rischio di perdita



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Revo S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Revo (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario relativo al periodo dal 4 marzo 2021 (data di costituzione di Revo S.p.A.) al 31 dicembre 2021 e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Revo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa relativo al periodo dal 4 marzo 2021 (data di costituzione di Revo S.p.A.) al 31 dicembre 2021 in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Revo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nel paragrafo "Parte A – Criteri Generali di Redazione" della nota integrativa consolidata, in cui gli Amministratori della Società evidenziano che il bilancio consolidato è frutto del consolidamento del bilancio di Revo S.p.A. al 31 dicembre 2021, per il periodo dal 4 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 e del bilancio di Elba Assicurazioni al 31 dicembre 2021 limitatamente al periodo dal 1 dicembre 2021 (data della chiusura contabile più vicina alla data di acquisizione avvenuta il 30 novembre 2021) al 31 dicembre 2021. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Revo S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Revo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Revo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Revo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Revo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Revo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 21 marzo 2022

KPMG S.p.A.



Andrea Rosignoli
Socio